



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

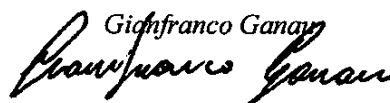
PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SESTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: *Corte dei conti - Delibera 39/2017 – Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa nella ASL 8 di Cagliari (es. 2013-2014-2015) (REL. 44)*

L'atto in oggetto è trasmesso per competenza alla Commissioni
presieduta dalla S.V. Onorevole.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau


Da "sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it" <sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it>
"presidenzaconsiglio@consregsardegna.it" <presidenzaconsiglio@consregsardegna.it>,
"consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>,
"san.assessore@pec.regione.sardegna.it" <san.assessore@pec.regione.sardegna.it>,
A "presidente@regione.sardegna.it" <presidente@regione.sardegna.it>,
"dir.asslcagliari@pec.atssardegna.it" <dir.asslcagliari@pec.atssardegna.it>,
"san.assessore@regione.sardegna.it" <san.assessore@regione.sardegna.it>,
"sanita@regione.sardegna.it" <sanita@regione.sardegna.it>, "direzione.generale@asl8cagliari.it" <direzione.generale@asl8cagliari.it>

Data mercoledì 22 marzo 2017 - 11:16

0003381-22/03/2017-SC_SAR-S10-P -39/2017/SSR -Costi della contrattazione integrativa nella ASL 8 CAGLIARI ora ASSL di CAGLIARI(2013/2015)

- All'Assessore della Sanità
- Al Direttore Generale della Sanità della Regione Autonoma della Sardegna
- Al Direttore Generale dell'ATS Sardegna
- Al Direttore delle Aree Socio-Sanitarie (ASSL)
- Al Collegio Sindacale

Rel. 44

0003381-22/03/2017-SC_SAR-S10-P -39/2017/SSR -Costi della contrattazione integrativa nella ASL 8 CAGLIARI ora ASSL di CAGLIARI(2013/2015)

Si trasmette in allegato la delibera di cui all'oggetto, adottata da questa Sezione di Controllo e depositata in data 22/03/2017.

La stessa potrà essere inoltre consultata presso il sito istituzionale nella banca dati controllo, sul quale è pubblicata, al seguente indirizzo:

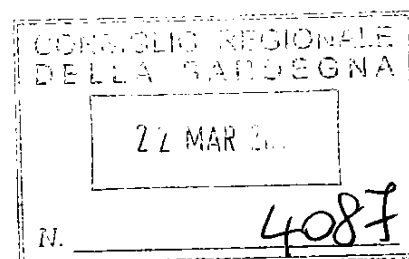
http://www.corteconti.it/servizi_on_line/, banca dati del controllo, specificando nel menù a tendina l'Organo emittente: Sezione controllo regione Sardegna – numero e anno della delibera ed inviando la Ricerca.

Si chiede cortesemente di aver cura di informarne i rispettivi collegi sindacali, dandone assicurazione a questo Ufficio.

Per ogni chiarimento è possibile contattare la scrivente.

MARINA SAVIANO
Area III F3/
Collaboratore
Amministrativo
SERV.SUPP.SEZIONE
REG. CONTR. SS.RR.
SARDEGNA

Indirizzo Via lo Frasso, 4- 09127 Cagliari
tel. 0706000227 e-mail: marina.saviano@corteconti.it



Allegato(i)

039-2017-SSR.pdf (68 Kb)
039-2017-SSR_A1.pdf (598 Kb)
39-2017-63736283.tiff.pdf (2568 Kb)

Deliberazione n. 39/2017/SSR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE
Dott. Roberto Angioni	PRIMO REFERENDARIO

Nella Camera di consiglio del 23 febbraio 2017;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge

finanziaria 2006) con cui si dispone la verifica della sana gestione finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario Nazionale;

Viste le deliberazioni n. 36/2014/INPR e 97/2015/INPR della Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna di approvazione delle linee guida per la Relazione sui bilanci di esercizio 2013-2014 trasmessa ai Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario della Regione Sardegna;

Vista la deliberazione n. 24/2016/INRP del 7/03/2016 (Programma di attività della Sezione), con cui la Sezione ha deliberato di effettuare specifiche indagini di controllo sulla spesa sanitaria in particolari settori;

Visti il decreto del presidente della Sezione d'assegnazione delle relative istruttorie sui vari Enti del SSR;

Vista la nota con cui il Magistrato istruttore Consigliere Maria Paola Marcia ha deferito la relazione istruttoria concernente l'andamento dei costi della contrattazione integrativa nella **ASL 8 di Cagliari** (ora **ASSL di Cagliari**) (bilanci 2013-2014-2015) per la discussione in camera di consiglio;

Visti i dati e le notizie riferiti dal Collegio Sindacale e dall'Azienda e considerate le risultanze istruttorie a seguito delle verifiche condotte sui documenti contabili della ASL n. 8 di Cagliari (ora ASSL di Cagliari) (conto economico e stato patrimoniale, relazione aziendale, nota integrativa, verbali del Collegio Sindacale) nonché sugli atti di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, sugli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse siglati in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali e sulle relative certificazioni dell'organo di revisione;

Viste le comunicazioni, osservazioni e deduzioni pervenute dal Direttore della ASL n. 8 di Cagliari (ora ASSL di Cagliari);

Vista l'ordinanza n. 4/2017, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione di controllo in camera di consiglio in data odierna, per le determinazioni conclusive in ordine all'effettuato controllo;

Udito il Relatore Consigliere Maria Paola Marcia;

D E L I B E R A

Previo approfondita e completa disamina degli atti, di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

O R D I N A

che la deliberazione nonché la correlata relazione siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, al Presidente della Giunta, all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, al **Direttore generale dell'ATS** (Azienda Tutela Salute Sardegna), al Direttore dell'ASSL (Area socio sanitaria) di Cagliari e al Collegio sindacale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 23 febbraio 2017.

IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

IL RELATORE

(Maria Paola Marcia)

Depositata in Segreteria in data 22 Marzo 2017

IL DIRIGENTE

(Paolo Carrus)

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S10



DOC. INTERNO N.63736282 del 22/03/2017

Deliberazione n. ³⁹/2017/SSR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE
Dott. Roberto Angioni	PRIMO REFERENDARIO

Nella Camera di consiglio del 23 febbraio 2017;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge



Registro: CRS , Prot. : 004238 del: 23/03/2017

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S10



DOC. INTERNO N.63736282 del 22/03/2017



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA SARDEGNA

ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELL'ASL 8 DI CAGLIARI

| ESERCIZI 2013-2014-2015 |

***(Controllo sul bilancio degli Enti del Servizio sanitario regionale
art. 1, comma 170 legge 23 dicembre 2005 n. 266)***

Relatore

Consigliere Maria Paola Marcia

Per la revisione e l'analisi economico-finanziaria funzionario:

Dott.ssa Cecilia Licheri

Impostazione grafica: Sig.ra Daniela Scardigli

**ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI COSTI DELLA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
NELLA ASL 8 DI CAGLIARI**

ESERCIZI 2013-2014-2015

INDICE

1	PREMESSA	1
2	LA GESTIONE DEL PERSONALE.....	3
2.1	Consistenza numerica del personale dipendente	3
2.2	I costi per il personale dipendente 2013-2014-2015	4
2.3	I costi complessivi del personale 2013-2014.....	6
3	I FONDI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	9
3.1	Area Comparto.....	13
3.2	Area Dirigenza Sanitaria tecnico, professionale, amministrativo e delle professioni sanitarie	24
3.3	Le repliche dell'ASL n. 8 di Cagliari	32
3.4	Osservazioni e quadri di sintesi.....	34
	ALLEGATO.....	39

1 PREMESSA

Nell'ambito dei controlli sui bilanci d'esercizio degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, intestati alla Corte dei conti, è stata condotta apposita indagine avente ad oggetto il finanziamento della contrattazione integrativa all'interno di ciascuna Azienda sanitaria.

L'indagine prende avvio dalla relazione annuale sui bilanci d'esercizio che viene trasmessa dal Collegio sindacale (ai sensi dall'art. 1 comma 170 legge n. 266/2005).

In tale sede, infatti, il Collegio sindacale viene invitato a dichiarare:

1. *se nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata già nel diritto nel corso dell'esercizio di riferimento, ma non ancora corrisposta;*
2. *se la determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dai CCNL di riferimento;*
3. *se gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nell'esercizio e per quale importo complessivo;*
4. *se il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'esercizio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001;*
5. *se è stato rispettato il tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate e disposta l'automatica riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010).*

Alla luce delle notizie acquisite con riferimento ai bilanci 2013 e 2014 ha costituito oggetto di verifica¹ presso ciascuna Azienda:

- a) il procedimento adottato da ciascuna Azienda in ciascun esercizio per pervenire alla costituzione dei diversi fondi entro i limiti quantitativo/finanziari consentiti dalla vigente normativa;

¹ In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 ove si intesta specifica funzione di controllo sulla materia della contrattazione integrativa alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

- b) il procedimento di appostazione e contabilizzazione delle risorse interessate in ciascun esercizio;
- c) il procedimento di contabilizzazione e erogazione della spesa per ciascun esercizio (in favore dei dipendenti).

Si deve sottolineare che la materia in esame riveste particolare importanza in concomitanza con la riforma dell'assetto istituzionale del Servizio Sanitario Regionale, introdotto dalla legge regionale del 27 luglio 2016 n. 17, ove si dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017 è istituita l'Azienda per la tutela della salute (ATS)...”* (art. 1 L.R. 17/2016).

La legge regionale n. 17/2015 prevede, infatti, che *“...un'azienda sanitaria locale...incorpora le altre aziende locali...e che l'ATS subentra nei rapporti attivi e passivi, nel patrimonio e nelle funzioni delle aziende sanitarie locali incorporate”* (art. 1 cit. L.R. 17/2016).

In particolare, ai fini della presente indagine, è opportuno richiamare la disposizione recata dalla legge regionale n. 17/2016 che prevede *“Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, l'ATS mantiene il sistema di relazioni sindacali con le rappresentanze delle aziende sanitarie locali preesistenti. I contratti integrativi in essere in ciascuna area socio-sanitaria locale restano in vigore fino a scadenza naturale. Attraverso meccanismi perequativi, l'ATS procede alla ricostituzione dei fondi per la contrattazione integrativa fino alla stipula di un unico contratto integrativo aziendale”*.

L'indagine si riferisce agli esercizi 2013 e 2014 in ordine ai quali si dispone delle relazioni/questionari provenienti dal Collegio sindacale, non disponendosi, allo stato, di quella relativa al 2015.

Con riguardo al 2015 sono state formulate richieste istruttorie di aggiornamento e si sono acquisiti dati/notizie reperibili nel sito istituzionale.

2 LA GESTIONE DEL PERSONALE

2.1 Consistenza numerica del personale dipendente

La tabella seguente illustra la consistenza del personale dipendente diviso per posizione e distinto per tipologia di contratto nel triennio 2013/2015. Espone, inoltre, la ripartizione in percentuale nei diversi ruoli. Quanto all'esercizio 2013 il personale in forza all'Azienda sanitaria locale n. 8 è pari a 5.141 dipendenti. Si rileva che il 76,83% è impiegato nel ruolo sanitario, il 9,04% nel ruolo amministrativo, il 13,81% nel ruolo tecnico e lo 0,31 nel ruolo professionale. Con riguardo all'esercizio 2014 le unità lavorative ammontano a n. 5.140 e si evince che nel ruolo sanitario è impiegato il 75,03%, nel ruolo amministrativo il 9,59%, nel ruolo tecnico il 15,11% e lo 0,25 nel ruolo professionale. Relativamente all'esercizio 2015 emerge che l'entità del personale ha registrato una diminuzione del 19% circa in quanto si è passati da n. 5.140 a n. 4.191²; nel ruolo sanitario opera il 73,32 %, nel ruolo amministrativo il 10,76%, nel ruolo tecnico il 15,63% e lo 0,29% nel ruolo professionale.

Tabella 1 - Personale dipendente esercizio 2013-2014-2015

Ruolo	Dirigenza/ Comparto	Totale 2013	% del personale nei diversi ruoli 2013	Totale 2014	% del personale nei diversi ruoli 2014	Totale 2015	% del personale nei diversi ruoli 2015
Dirigenza	Dirigenza	454	8,83	483	9,39	444	10,59
Dirigenza	Dirigenza	11	0,21	10	0,19	7	0,17
Totale		465	9,04	493	9,59	451	10,76
Professionista	Comparto	8	0,16	5	0,09	3	0,07
Professionista	Dirigenza	8	0,16	8	0,15	9	0,22
Totale		16	0,31	13	0,25	12	0,29
Ruolo sanitario	Comparto	2.633	51,22	2.528	49,18	2.026	48,34
Ruolo sanitario	Dirigenza	1.317	25,62	1.329	25,85	1.047	24,98
Totale		3.950	76,83	3.857	75,03	3.073	73,32
Ruolo tecnico	Comparto	708	13,77	776	15,09	654	15,61
Ruolo tecnico	Dirigenza	2	0,04	1	0,01	1	0,002
Totale		710	13,81	777	15,11	655	15,63
TOTALE COMPLESSIVO		5.141	100	5.140	100	4.191	100

² Nota n. 7411 del 2 dicembre 2016.

2.2 I costi per il personale dipendente 2013-2014-2015

La tabella seguente evidenzia i costi per il personale dipendente, distinto per ruoli di appartenenza negli esercizi esaminati, che hanno rappresentato il 29% circa del totale dei costi della produzione negli anni considerati.

Tabella 2 - Costo per il personale 2013-2014-2015

Conto economico	Risultato 2015	Risultato 2014	Risultato 2013	Risultato 2012	Risultato 2011	Scostam. % 2015/2014	Scostam. % 2014/2013	Incidenza % su totale costi 2014	Incidenza % su totale costi 2015
Personale dipendente	207.027	228.430	228.892	226.514	224.892	-9	-0,20	84,65	84,37
Personale sanitario	22.007	24.364	24.202	24.770	25.408	-10	0,67	9,03	9
Personale non sanitario	919	908	954	905	844	1	-4,82	0,34	0
Personale a tempo determinato	15.425	16.137	16.150	16.557	17.065	-4	-0,08	5,98	6
Totale	245.378	269.839	270.198	268.746	268.209	-9	-0,13	100	100

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati dei documenti contabili 2011/2015

Quanto all'esercizio 2013, dalla lettura della Relazione sul Bilancio si evince che il personale risultante effettivamente in servizio al 31 dicembre 2013 è pari a 5.141 unità, di cui il 26% ricopre il ruolo dirigenziale³. Il costo complessivo è di € 270.198.475.

Il Collegio sindacale⁴ attesta che le assunzioni a tempo indeterminato sono state n. 136 totali, di cui 95 unità di personale sanitario e n. 39 unità di personale non sanitario. Dette assunzioni hanno riguardato in maggioranza personale sanitario del comparto medico (71%) e personale medico (29%). In riferimento al personale non sanitario il maggior numero di assunzioni si riferisce al ruolo tecnico, profilo di operatore socio sanitario⁵. Nel corso del 2013 l'Azienda ha ritenuto necessario incrementare la consistenza delle risorse umane ricorrendo a varie tipologie di collaborazione (interinali, personale proveniente da altri enti in regime di mobilità o cassa integrazione o liberi professionisti). Questo reclutamento è avvenuto per compensare la mancanza di organico a seguito di pensionamento, aspettativa e altre cause di interruzione del

³ Tra i dirigenti, 328 hanno incarichi di struttura complessa o semplice. Si evince che oltre ai dirigenti in ruolo nell'anno 2013 risultano attivi 7 contratti dirigenziali ex art. 15 septies del D.Lgs. 502/92, di cui 5 sono scaduti nel corso dell'anno. Si tratta per il 71% di incarichi appartenenti al ruolo sanitario.

⁴ Verbale n. 18/2014.

⁵ Riguardo alle modalità di reclutamento il 57% delle assunzioni sono state fatte attraverso procedure di mobilità, come previsto dalle direttive regionali (DGR n. 24/43 del 2013: si rileva l'ingresso del personale del cessato INRCA, 33 unità, e il trasferimento della centrale operativa 118 alla ASL di Cagliari, per 6 unità. Le predette assunzioni, come attesta il Collegio sindacale, sono avvenute nel rispetto degli atti programmatici e a seguito di alcune modifiche alla dotazione organica, mediante trasformazione di posti vacanti già esistenti (Delib. n. 1114/2013) o attribuzioni di posti da parte della RAS (Delib. n. 1776/2012/INRCA e Delib. n. 1770/2013/CO118).

servizio. Nella Relazione sul Bilancio, pag. 222, viene esposta la tabella con indicazione del *personale con contratto interinale* suddiviso per qualifica e per il mese di utilizzo. Dal confronto dei dati 2012 e 2013 emerge una riduzione del personale con contratto di lavoro interinale, pari al 25% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Si rileva che la contrazione si concentra maggiormente negli ultimi mesi dell'esercizio 2013.

In merito al personale assunto con forme atipiche (co.co.co., co.co.pro) dalla relazione sul bilancio si desume una riduzione sostanziale dell'utilizzo di tali tipologie contrattuali nel corso dell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente (-40%, vd tabelle pag. 222/223, Relazione Bilancio).

Inoltre sono stati stipulati 86 contratti per incarichi di attività libero professionale di cui 63 finanziati con fondi regionali e n. 21 finanziati con risorse ordinarie dell'Azienda.

Per quanto attiene l'esercizio 2014 la voce *costi per il personale* complessivamente considerata ammonta a € 269.839.000, presentando, pertanto una situazione sostanzialmente stabile nel biennio 2013/2014.

Nel verbale n. 37/2015 il Collegio sindacale evidenzia la variazione quantitativa del personale in servizio, n. 5.140 unità, indicando le modifiche della pianta organica a seguito anche delle procedure concorsuali interne. In particolare le assunzioni a *tempo indeterminato* risultano n. 126⁶ totali, e riguardano principalmente personale del ruolo sanitario del comparto e personale medico, e personale del ruolo tecnico e amministrativo. Viene riferito che le modalità di reclutamento hanno riguardato per il 56% assunzioni fatte attraverso procedure di mobilità, come previsto dalle direttive regionali (DGR 24/43 del 2013), nel rispetto di atti programmatici e a seguito di alcune modifiche alla dotazione organica (vd. Delibera n. 1414/2013). Le cessazioni sono state n. 116 unità dovute principalmente a pensionamenti.

Per quanto concerne il personale a *tempo determinato* nella relazione al bilancio viene indicato il personale con contratto di lavoro interinale suddiviso per servizio di assegnazione, numero di addetti, ore settimanali e spesa annua (vd. Tabella pag. 179). Si evince, inoltre, che nell'esercizio 2014, con riguardo al personale assunto con forme atipiche (co.co.co. e libero professionisti), sono attivi 132 contratti (vd. Tabelle pag. 180).

⁶ N. 80 unità di personale sanitario e n. 46 unità di personale non sanitario.

Nell'Azienda operano, inoltre, lavoratori in somministrazione, che risultano in crescita del 9% rispetto all'esercizio precedente. Detto personale appartiene ai soli profili del comparto, non essendo consentito il reclutamento di dirigenti attraverso questa tipologia contrattuale.

Vi lavorano, altresì, lavoratori autonomi, le cui figure appartengono principalmente all'area medica, sanitaria e tecnica. Il Collegio sindacale sottolinea che tutti i contratti attivati rispondono all'esigenza di realizzare specifici programmi o progetti extra istituzionali, comunque conformi alle funzioni e agli interessi dell'Azienda, che non possono essere realizzati con il personale interno, in quanto non specializzato e competente, o pienamente utilizzato dalle strutture di competenza per le funzioni istituzionali. Viene riferito inoltre che tutti i contratti, conferiti attraverso procedure pubbliche previste dall'art. 7 comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 sono rispettosi dei parametri ivi contenuti e recepiti nel Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 238/2014.

Con riferimento all'esercizio 2015 dalla disamina della precedente tabella emerge che i costi del personale di complessivi 245.378 migliaia di euro hanno registrato una significativa riduzione pari a € 25 milioni circa (-9%) rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente allo scorporo dei PP.OO. Microcitemico e Businco confluiti all'A.O. Brotzu. Detta diminuzione è diffusa nei diversi ruoli ad esclusione del ruolo tecnico che presenta una crescita dell'1%.

2.3 I costi complessivi del personale 2013-2014

Nella tabella di cui al p. 14 a pag. 26 del questionario e che sotto si riporta, vengono messi a confronto i costi di tutte le prestazioni di lavoro, al lordo dei costi accessori e dell'IRAP, relative al quadriennio 2009/2014 al fine di consentire la verifica del rispetto di quanto disposto all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010.

Tabella 3 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)

TIPOLOGIA	2009	2011	2012	2013	2014	INCIDENZA % 2014 /2009	INCIDENZA % 2013 /2009	INCIDENZA % 2014 /2013
Personale dipendente a tempo determinato e a tempo indeterminato	274.863	274.442	272.673 ⁷	258.687	262.798	95,61	94,11	101,59
Personale dipendente a tempo determinato e a tempo indeterminato con convenzioni	6.319	14.146	16.319	17.173	14.691	236,76	271,77	87,12
Personale a tempo determinato e a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo indeterminato	7.076	6.122	4.334	4.319	4.204	59,41	61,04	97,34
Personale con contratto di lavoro a tempo determinato e a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo indeterminato	-5.990	-453	-892	-884	-576			
Altre prestazioni di lavoro	540	1.488	1.723	1.405	1.537	2846,30	2.601,85	109,40
TOTALE	287.713	295.745	294.157	280.700	282.924			

Fonte: Questionari 2013 e 2014

Secondo i dati comunicati dal Collegio sindacale, i vincoli normativi concernenti il personale identificato nella precedente tabella, nel biennio esaminato, sono stati ampiamente superati.

Con riferimento alla normativa statale gli obiettivi di contenimento della spesa di personale sono contemplati dalle disposizioni di cui all'art. 2, commi 71, della legge n. 191/2009, la cui vigenza è stata prorogata sino all'esercizio 2015 dall'art. 17, comma 3 del D.L. 98/2011⁸, che hanno definito il tetto entro il quale contenere la spesa per l'acquisizione delle risorse del "personale dipendente e non"⁹ commisurandola a quella del 2004 diminuito dell'1,4%. Secondo quanto indicato nei questionari 2013 e 2014 la spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, sembra rispettare i vincoli normativi e finanziari in quanto si è registrata una diminuzione dello 0,39% nel 2013 e dello 0,06% nel 2014 rispetto al limite fissato.

⁷ In corso d'istruttoria l'Ufficio di controllo ha chiesto chiarimenti in merito ai costi 2012 per mancata coincidenza con i valori esposti nella tabella del Questionario 2012, l'Azienda con nota n. 710 del 15 febbraio 2016 ha fornito le relative delucidazioni.

⁸ Convertito in legge n. 111/2011. Detta disposizione è stata prorogata dall'art. 15, comma 21, del D.L. 6 giugno 2012 n. 95, convertito in legge n. 135/2012. Dette misure contenitive sono state prorogate sino all'esercizio 2020 con L. n. 190/2014.

⁹ Art. 71 della L. 191/2009 "...concorrono alla realizzazione degli obiettivi della finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superino per ciascuno degli anni del triennio 2011/2013 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito del 1,4%. A tal fine si considerano anche le spese per il personale con il rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni". La lettera b) dello stesso comma precisa che ai fini dell'applicazione della lett. a), le spese del personale, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 sono considerate al netto delle spese derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti successivamente all'esercizio 2004".

Sempre in tema di spesa di personale nei questionari si dichiara quanto segue:

- nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata nel corso degli esercizi 2013 e 2014, ma non ancora corrisposta;
- la determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa 2013 rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale e i limiti fissati dal CCNL di riferimento e il relativo importo è pari a € 7.738.792. In merito alla quantificazione degli importi sono stati chiesti chiarimenti in quanto sembravano non coincidere con i fondi contrattuali di competenza 2013;
- il Commissario straordinario, con nota 792 del 18 febbraio 2016, ha evidenziato che gli scostamenti tra le delibere che prendono atto degli accordi integrativi per la distribuzione della produttività e della retribuzione di risultato dell'esercizio 2013 e gli importi iscritti tra gli oneri di bilancio, derivano dalla diversa tempistica tra la data di adozione delle stesse delibere (entro 31 dicembre dell'anno di competenza), e la chiusura effettiva del bilancio dell'esercizio (entro aprile dell'anno successivo). A tal proposito i valori dei fondi che si prendono quale base di calcolo per la delibera di presa d'atto degli accordi integrativi sono presunti, e suscettibili di modifica, in quanto solo ad inizio dell'anno successivo a quello di competenza vengono consolidati gli importi precedentemente deliberati in forma provvisoria ad inizio di ogni anno di competenza. Viene, inoltre, precisato che a fine anno si può calcolare la "stima delle risorse residuali" dei fondi di posizione, di fascia e di trattamento accessorio da trasferire nei rispettivi fondi di produttività (Comparto) e di risultato (Dirigenza), in quanto il saldo delle relative competenze viene erogato a fine febbraio dell'anno successivo;
- gli oneri relativi alla contrattazione integrativa 2014 sono iscritti in bilancio per complessivi € 8.181.744;
- di aver verificato, nel biennio in esame, che i contratti di servizi non vengano utilizzati per eludere le norme relative al contenimento della spesa di personale.

3 I FONDI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Nei pp. 13 e seguenti del questionario vengono chieste specifiche informazioni sulle spese del personale. Tra queste si chiede se in detti costi sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata già nel corso del 2013, anche se ancora non corrisposta. La quantificazione dei fondi per la retribuzione di risultato trova applicazione secondo il principio di competenza che impone l'inclusione di detti oneri a conto economico come componente negativo di reddito, sebbene tale forma di incentivo non sia stata ancora corrisposta al dipendente. Al riguardo il legislatore, in sede di quantificazione per gli anni 2010/2013, ha disposto¹⁰ che, in materia di risorse destinabili al trattamento economico individuale ed accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, il fondo non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A tal proposito, in corso d'istruttoria con nota n. 6233 del 26 ottobre 2015, l'Ufficio di controllo della Corte dei conti ha ritenuto necessario disporre acquisizioni documentali e illustrazioni in ordine alle attestazioni contenute nel questionario, chiedendo la trasmissione di una relazione dettagliata per il periodo 2010/2013, e le intervenute deliberazioni del Direttore Generale, o del Commissario, e le previste relazioni illustrative economico-finanziarie a corredo.

A seguito di un primo esame della documentazione trasmessa, risultante alquanto carente, l'Ufficio di controllo con nota n. 215 del 22 gennaio 2016 ha trasmesso alle Aziende un prospetto predisposto al fine di ricostruire per ciascuna Azienda, secondo criteri di omogeneità validi per tutte, sia il quadro delle disponibilità destinate ai vari fondi per ciascun esercizio, sia l'utilizzo delle risorse in concreto effettuato per ciascun fondo (ovvero l'erogazione effettivamente disposta con riguardo a ciascun fondo), rappresentante l'articolazione adottata per la contrattazione integrativa del 2013, secondo le diverse aree e i relativi fondi.

Nel caso in esame dette verifiche risultano necessarie in quanto gli oneri iscritti nel questionario, € 7.738.792, relativi alla contrattazione integrativa 2013, sembravano non coincidere con i fondi contrattuali di competenza 2013. È stato, inoltre, chiesto di predisporre

¹⁰ Art. 9, comma II bis del DL n. 78/2010, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122.

analogo prospetto per l'esercizio 2014 e di trasmettere i pareri del Collegio sindacale e i provvedimenti relativi alla documentazione approvativa di costituzione dei fondi.

Il Collegio sindacale e l'Azienda¹¹ hanno trasmesso le deliberazioni del Direttore generale e del Commissario straordinario relative alla costituzione dei fondi e alle prese d'atto degli accordi sulla contrattazione integrativa per l'esercizio 2013 e 2014, cui risultano allegate anche le relazioni illustrative e tecniche finanziarie, come previste dall'art. 40 bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, nonché copie delle note di trasmissione al Collegio sindacale. L'Azienda ha, inoltre, inviato debitamente compilati ed integrati i prospetti predisposti dall'Ufficio di controllo. Al fine di reperire ulteriore documentazione l'Ufficio di controllo ha acquisito dal sito web istituzionale dell'Azienda gli atti mancanti e utili alla verifica.

In merito alla contrattazione integrativa, disciplinata dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 si osserva che sono previste quattro diverse aree di contrattazione per il personale dell'ASL 8: *Area Comparto* (comprendente il personale non dirigente sanitario e non), *Area Dirigenza Medica/Veterinaria*, *Area Dirigenza non sanitaria Prof, Tecnico, Amm.ra. e Professioni sanitarie*.

La retribuzione delle aree fa riferimento a 3 fondi: a) fondo per retribuzione di posizione (fasce); b) fondo per trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro; c) il fondo per la produttività collettiva e per premio della qualità delle prestazioni individuali.

I fondi vengono costituiti con atto formale del Direttore generale (o Commissario straordinario) sulla base del quale viene redatto l'accordo annuale, *relativo alla definizione dei criteri generali per la ripartizione delle risorse disponibili per l'incentivazione del merito e della produttività*, e siglato in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali. L'apposita relazione illustrativa e tecnico/finanziaria deve essere certificata dall'organo di controllo interno, soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa¹².

In riferimento all'esercizio 2010 preliminarmente si rileva che la radicale riforma del sistema sanitario regionale intervenuto nella Regione Sardegna ed il nuovo assetto organizzativo della Asl n. 8, conseguente all'atto aziendale, hanno determinato la necessità di una verifica e

¹¹ Nota n. 7708 del 10 dicembre 2015, verbale Collegio sindacale n. 45.

¹² Tra i diversi controlli inerenti alla veridicità e alla correttezza del bilancio, deve anche porre in essere il controllo sulla contabilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei limiti derivanti dall'applicazione delle norme di legge. L'organo sindacale, inoltre, deve verificare anche la compatibilità degli stessi con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. Deve pertanto fornire un parere motivato sul testo negoziale.

rimodulazione dell'entità dei Fondi contrattuali del personale dipendente e che¹³, accertata l'impossibilità dell'Azienda di realizzare con risorse proprie tale attività, si è provveduto ad affidare apposito incarico alla Soc. Issos Servizi Global Consulting s.r.l.. Attualmente e negli anni oggetto d'esame l'Azienda ha provveduto con proprio personale dipendente ad elaborare i dati inerenti alla determinazione dei fondi.

Relativamente all'Area del Personale del Comparto con deliberazione del Direttore Generale n. 1325 dell'11 ottobre 2011 si è proceduto alla formalizzazione della costituzione del fondo. Con deliberazione n. 93 del 16 febbraio 2011 si era provveduto a prendere atto sia dell'accordo di contrattazione decentrata aziendale, sottoscritto in data 28/12/2010, relativo all'erogazione dei residui fondi che dell'apposita relazione illustrativa tecnica e finanziaria trasmessa al Collegio sindacale che attesta il rispetto della copertura delle utilizzazioni del fondo con le risorse dello stesso. Successivamente con deliberazione n. 968 del 4 luglio 2012, a parziale modifica della suddetta deliberazione n. 1325/2011, si è proceduto alla determinazione in via definitiva dei fondi 2010.

Quanto all'Area Dirigenza Medica/Veterinaria dagli atti trasmessi dal Collegio sindacale si desume che l'Azienda ha proceduto alla costituzione dei fondi contrattuali attraverso l'accordo di contrattazione integrativa, alla redazione della prescritta relazione illustrativa economico finanziaria e al parere del Collegio sindacale. Il Direttore generale ha deliberato, in via provvisoria, l'importo dei fondi contrattuali (deliberazione n. 1783 del 21 dicembre 2011). Successivamente con deliberazione n. 969 del 4 luglio 2012, è stato disposto il consolidamento dei fondi e sono state apportate le modifiche derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 2, L. n. 122/2010.

Con riguardo all'Area Dirigenza non Sanitaria, Professionale, Tecnico e Amministrativa e alle Professioni sanitarie il Direttore generale, a seguito delle fasi procedurali previste dalla normativa vigente, con deliberazione n. 967 del 4 luglio 2012, modificante la precedente n. 1324 dell'11 ottobre 2011, ha proceduto al consolidamento dei fondi contrattuali, calcolati nel rispetto del limite di spesa ex art. 9, comma 2, L. n. 122/2010.

Sulla base dei suddetti importi determinati per il 2010 sono stati calcolati i fondi per la contrattazione integrativa per gli anni successivi.

¹³ Con deliberazione n. 38 del 18/01/2010.

In riferimento alle tre Aree di contrattazione per gli esercizi 2011 e 2012 il Collegio sindacale (verbale n. 45 del 9 dicembre 2015) dichiara che tutti i fondi contrattuali aziendali sono stati costituiti con deliberazioni¹⁴ del Direttore generale, dopo aver seguito le prescritte fasi procedurali che sono evidenziate nelle deliberazioni medesime. Viene riferito, inoltre, che nelle relazioni illustrative tecnico e finanziarie viene esposta *in maniera dettagliata la costituzione dei fondi aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.*

Preliminarmente l'Ufficio di controllo richiama la nota 792 del 18 febbraio 2016 del Commissario straordinario nella quale è stato evidenziato che gli scostamenti tra le delibere (che prendono atto degli accordi integrativi per la distribuzione della produttività e della retribuzione di risultato dell'esercizio 2013) gli importi iscritti tra gli oneri di bilancio derivano dalla diversa tempistica tra la data di adozione delle stesse delibere (entro 31 dicembre dell'anno di competenza) e la chiusura effettiva del bilancio dell'esercizio (entro aprile dell'anno successivo). Infatti i valori dei fondi che si prendono quale base di calcolo per la delibera di presa d'atto degli accordi integrativi sono presunti, e suscettibili di modifica, in quanto solo ad inizio dell'anno successivo a quello di competenza vengono consolidati gli importi precedentemente deliberati in forma provvisoria ad inizio di ogni anno di competenza. Viene, inoltre, precisato che a fine anno si può calcolare la "stima delle risorse residuali" dei fondi di posizione, di fascia e di trattamento accessorio da trasferire nei rispettivi fondi di produttività (Comparto) e di risultato (Dirigenza), in quanto il saldo delle relative competenze viene erogato a fine febbraio dell'anno successivo.

Il Collegio sindacale riferisce, inoltre, che le relazioni tecniche illustrative, nonché le deliberazioni di determinazione dei fondi, fanno riferimento alla verifica del rispetto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni ex legge 122/2010, che prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, anche a livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, non può superare

¹⁴ Area Comparto: delib. n. 968/2012 per esercizio 2011 e delib. n. 1251/2013 per esercizio 2012; Area Dirigenza medica-veterinaria: delib. n. 969/2012 per esercizio 2011 e delib. n. 1250/2013 per esercizio 2012; Area Dirigenza non sanitaria, professionale, tecnico, ammuvo e professioni sanitarie: delib. n. 967/2012 per esercizio 2011 e delib. n. 1249/2013 per esercizio 2012.

il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale al personale in servizio.

Quanto ai Fondi residui¹⁵ risultanti dalla differenza tra la capienza iniziale dei fondi e l'utilizzo dopo il pagamento della produttività o del risultato dell'anno di competenza, si evidenzia che restano imputati nei conti di "debito" suddivisi per ruolo e area contrattuale (che rispecchiano la costituzione stessa dei fondi).

Si evidenzia, inoltre, che nel momento in cui vengono liquidati arretrati degli anni precedenti, riferiti a rettifiche di inquadramenti/applicazioni di istituti contrattuali, gli stessi vanno a stornare gli importi già accantonati nei fondi.

Si precisa che nel piano dei conti (PDC) regionale non è prevista la suddivisione dei fondi per anno di competenza, e che pertanto nel momento in cui si liquidano competenze relative ai residui fondi anni precedenti automaticamente si va a stornare il fondo stesso nel suo ammontare complessivo.

Si fa presente che nel momento dell'autorizzazione della spesa sui residui fondi anni precedenti è compito del Servizio del Personale controllare che detti importi non superino la capienza residua dei fondi per anno.

3.1 Area Comparto

Esercizio 2013

Con riguardo all'Area Comparto il Collegio sindacale attesta che i fondi contrattuali sono stati determinati in via definitiva con deliberazione n. 563 dell'8 maggio 2014, con la quale si è proceduto, inoltre, alla determinazione provvisoria dei fondi 2014. Con deliberazione n. 2253 del 30 dicembre 2013 si è provveduto a prendere atto dell'accordo di contrattazione decentrata aziendale, sottoscritto in data 3 dicembre e perfezionato il 23 dicembre 2013, relativo ai *"criteri generali per la ripartizione delle risorse disponibili per l'incentivazione del merito e della produttività 2013"*. L'apposita relazione illustrativa tecnico e finanziaria è stata inviata al Collegio sindacale che non ha sollevato alcun rilievo.

¹⁵ Nota n. 7180 dell'11 novembre 2016.

Tabella 4 – Area Comparto Esercizio 2013

Area Comparto	Fondo 2010 defib. n. 968/2012	Disponibilità fondo 2013 defib n. 563/2014	% Oneri riflessi su disponibilità 2013	IRAP su disponibilità 2013	Totale	Differenza 2010/2013	Accordo per erogazione e distribuzione	Speso al 30 aprile 2016	Residuo	Totale dispon. Produttività 2013	Produttività erogata	Residuo
Fondo (area produttività)	14.244.463,35	14.416.887,48	3.846.425,58	367.630,63	18.630.943,69	172.424,13	13.334.335,75	13.326.322,76	1.090.564,72			
Fondo (area produttività)	7.088.294,04	7.127.993,33	1.696.462,41	181.763,86	9.006.219,60	39.699,29	7.041.892,56	6.858.854,52	269.138,81			
Fondo (area produttività)	863.874,86	875.087,43	208.270,81	22.314,73	1.105.672,97	11.212,57	2.014.978,21		875.087,43			
Totale	22.196.632,25	22.419.968,24	5.751.158,80	571.709,22	28.742.836,26	223.335,99	22.391.206,52	20.185.177,28	2.234.790,96	2.234.790,96	2.232.128,72	2.662,24

Dalla disamina della tabella precedente, predisposta dall'Ufficio di controllo i cui valori sono stati estrapolati dalle note trasmesse in corso d'istruttoria, emerge che l'importo complessivo disponibile 2013 di € 22.419.968,24 mostra un incremento di € 223.335,99¹⁶ rispetto al limite stabilito dalla deliberazione n. 968/2012 con la quale venivano individuati i limiti di spesa per il triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. n. 122/2010. A tal riguardo dalla succitata deliberazione n. 563/2014 e dall'allegata relazione tecnico/illustrativa si evince che la RAS, allo scopo di assicurare *uniformità di trattamento tra le aziende del SSR nell'ambito del contenimento delle spese del personale in servizio presso le AA.PP, con specifico riferimento all'individuazione e alla regolamentazione degli istituti che concorrono a determinare il livello dei trattamenti retributivi*", ha trasmesso a tutte le Asl regionali il documento n. 11/17/CR06/C1 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, relativo alle interpretazioni delle disposizioni del decreto legge n. 78/10 convertito in Legge 122/2010. In merito al divieto di superamento dell'ammontare complessivo delle risorse, il predetto documento, punto C, dispone che *"...rimane valida la possibilità di adeguare le risorse decentrate in caso di incremento di dotazione organica e contestuale copertura dei posti, con particolare riferimento agli effetti relativi alla soppressione delle aziende regionali e acquisizione del personale nell'organico dell'Ente. Per quanto riguarda i SSN l'incremento della dotazione organica deve essere autorizzato in via preventiva dalla Regione"*.

Come precedentemente accennato, dalla relazione illustrativa si desume che l'Azienda n. 8 di Cagliari ha proceduto all'incremento dei fondi a seguito di un aumento della dotazione organica rispetto a quella presa base di calcolo. Detti incrementi, relativi a 12 unità di personale¹⁷, si dichiarano autorizzati preventivamente dalla RAS, e pertanto esclusi dai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis legge 122/2012 e riguardano il fondo per le retribuzioni di fasce per € 172.424,13, il fondo di produttività collettiva e di premio individuale pari a € 11.212,57 e il fondo per il trattamento accessorio di € 39.699,29, quest'ultimo al netto della decurtazione (ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, D.lgs. n. 165/2001 s.m.) di € 116.100 a seguito di formale recupero per somme erogate in eccesso nell'anno 2012 (compensi straordinario 2012)¹⁸.

¹⁶ Detto importo è al netto di € 116.100 per somme erogate in eccesso nel 2012.

¹⁷ Dato che tiene conto dei comandi, delle aspettative e degli incrementi autorizzati dalla RAS.

¹⁸ Deliberazione n. 1251/2013 Consolidamento fondi anno 2012 e determinazione provvisoria 2013.

Quanto al rispetto del limite stabilito dalla legge 122/2010 si rileva che, a seguito di una riduzione di n. 11 unità lavorative, scaturita dalla comparazione dell'entità del personale al 31 dicembre 2012 rispetto alla consistenza al 1 gennaio 2012¹⁹, l'Azienda ha proceduto ad una decurtazione delle risorse della *parte fissa del fondo fasce* per € 244.809.

Si evidenzia che le quote residuali accertate a consuntivo 2013 nella gestione dei fondi *fasce e trattamento accessorio* ammontanti a complessivi € 1.359.707,53, sono state utilizzate, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del CCNL del personale del Comparto sottoscritto il 31 luglio 2009, per incrementare il fondo di produttività, la cui disponibilità 2013 ammonta a complessivi € 2.234.790,96. Nell'esercizio l'importo effettivamente erogato è stato pari a € 2.232.128,72, determinando, pertanto, un residuo di € 2.662,24. Nell'esercizio 2013 l'impegno complessivo, comprensivo degli oneri riflessi ed dell'Irap, calcolati sulla disponibilità 2013, a carico dell'Azienda per la contrattazione integrativa è stato pari a € 28.742.836,23.

Esercizio 2014

L'Azienda ha proceduto alla quantificazione definitiva dei fondi contrattuali con deliberazione 667/2014, corredata dalla relazione illustrativa e tecnica. In data 22 maggio 2015 l'Azienda ha provveduto a fornire idonea informazione preventiva alle OO. SS. aziendali del Comparto sulla costituzione dei fondi. Con detta deliberazione sono stati definiti in via provvisoria anche i fondi dell'esercizio 2015. Al riguardo si richiama la deliberazione del Direttore generale n. 420 del 3 aprile 2014 con la quale è stata predisposta una programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016, *piano delle assunzioni anno 2014*, come risultanti dagli allegati al provvedimento medesimo. Inoltre, con la costituzione provvisoria 2015 è stata prevista una nuova rideterminazione a consuntivo dei fondi che tenga conto dell'incorporazione all'Azienda Ospedaliera "Brotzu", del P.O. "Oncologico Businco" e del P.O. "Pediatrico-Microcitamico", come previsto dal l'art. 9, comma 1 lett. c) e comma 3 lett. a) della L. R. n. 23/2014.

Con deliberazione n. 1872 del 15 dicembre 2014 l'Azienda ha preso atto del contratto integrativo aziendale avente ad oggetto i criteri per la ripartizione delle risorse disponibili per l'incentivazione *di merito e di risultato* pari a € 2.873.237. Detto accordo è stato siglato soltanto da alcune organizzazioni sindacali.

¹⁹ Deliberazione n. 1251/2013.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata la decurtazione di € 303.370,65, *fondo fasce*, per effetto dell'applicazione della L. 122/2010. Sono state assunte 6 unità lavorative ed entro il 31 dicembre 2014 era stata prevista l'assunzione di n. 138 tra collaboratori professione sanitaria infermiere e operatori socio sanitari.

Tabella 5 - Area Comparto 2014

Area Comparto	Fondo 2010 delib. n. 968/2012	Disponibilità - fondo 2014	% Queri + rilasci su disponibilità 2014	Trap su disponibilità 2014	Totale	Incremento 2014 su 2010	Accordo per erogazione e distribuzione	Speso al 30 aprile 2016	Residuo	Totale dispon. Produttività 2014	Produttività erogata	Residuo
Fondo Ascoli Piceno	14.244.463,35	14.454.049,24	3.856.340,34	368.578,26	18.678.967,84		13.352.233,00	13.343.923,66	1.110.125,58			
Fondo Ascoli Piceno Fondo Ascoli Piceno Fondo Ascoli Piceno	7.088.294,04	7.234.476,96	1.721.805,52	184.479,16	9.140.761,64		6.429.743,00	6.503.538,98	730.937,98			
Fondo Ascoli Piceno	863.874,86	875.985,15	208.484,47	22.337,62	1.106.807,24		2.873.237,00		875.985,15			
Totale	22.196.632,25	22.564.511,35	5.786.630,33	575.395,04	28.926.536,72	367.879,10	22.655.213,00	19.847.462,64	2.717.048,71	2.717.048,71	2.708.291,28	8.757,4375

Come si evince dalla tabella e per i motivi suesposti anche nell'esercizio 2014 la disponibilità complessiva dedicata alla contrattazione integrativa ammontante a € 22.564.511,35 ha registrato un incremento di € 367.879,10 rispetto alla determinazione 2010, base del limite. Le erogazioni effettuate sono state di complessivi € 19.847.462,64 (fondo fasce e fondo trattamento accessorio) e i residui certi di fine esercizio, pari € 2.717.048,71, sono andati ad incrementare la disponibilità della produttività collettiva e individuale, la cui erogazione è stata di € 2.708.291,28, determinando un residuo di € 8.757,43. Nell'esercizio 2014 l'impegno complessivo, comprensivo degli oneri riflessi ed dell'Irap, calcolati sulla disponibilità 2013, a carico dell'Azienda per la contrattazione integrativa è stato pari a € 28.926.536,72.

Esercizio 2015

Preliminarmente si richiama la circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 del MEF che detta istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa alla luce delle disposizioni introdotte con la L. 147/2013 e rivolte a tutte le PP.AA. di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 circa la decurtazione permanente da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n.78/2010 e succ. modifiche.

Per effetto delle modifiche apportate deriva che 1) *non opera più il limite soglia dell'esercizio 2010*; 2) *non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio*; 3) *le risorse destinate annualmente al trattamento del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2bis, (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010*. In particolare dal verbale n. 56/2016 del Collegio sindacale si rileva che l'ASL 8, avendo costituito il fondo 2014 per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite con le circolari n. 12/2011, n. 25/2015 e n. 15/2014 MEF, *ha determinato la decurtazione permanente di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011/2014*. In riferimento alle tre Aree di contrattazione per l'esercizio 2015 si evidenzia che il consolidamento dei fondi aziendali sono stati costituiti con le deliberazioni

del Commissario straordinario²⁰, dopo aver seguito le prescritte fasi procedurali che sono evidenziate nelle deliberazioni medesime.

²⁰ Area Comparto: delib. n. 119/2016 (€ 20.575.261),. Area Dirigenza Medica/Veterinaria: delib. n. 171/2016 (€ 21.203.737). Area Dirigenza non sanitaria, professionale, tecnico, ammi.vo e professioni sanitarie: delib. n. 170/2016. Quest'ultima deliberazione è stata, in parte, rettificata con deliberazione n. 327/2016 (€ 2.667.488)

Tabella 6 - Area Comparto 2015

Area Comparto 2015	Costi, fondi 2015 importo 2014 al lordo DL 122/2010	Dispon. fondo 2015	% oneri riflessi su disponibilità 2015	URAP su disponibilità 2015	Totale	Accordo per erogazione e distribuzione del 160/2016	Speso al 30 aprile 2016	Residuo	Totale dispon. Produttività 2015	Produttività erogata	Residuo
Retribuzione di posizione	14.757.419,89	13.183.887,93	3.517.461,30	1.120.630,47	17.821.979,70	11.861.474,22	11.856.424,96	1.327.462,97			
Retribuzione di trattamento in servizio	7.234.476,96	6.592.383,02	1.568.987,16	560.352,56	8.721.722,74	5.769.798,35	5.785.006,95	807.376,07			
Retribuzione integrativa	875.985,15	798.989,92	190.159,60	67.914,14	1.057.063,66	2.901.938,74		798.989,92			
Totale	22.867.882,00	20.575.260,87	5.276.608,06	1.748.897,17	27.600.766,10	20.533.211,31	17.641.431,91	2.933.828,96	2.933.828,96	-	2.933.828,96

Dalla disamina della precedente tabella, i cui dati sono stati estrapolati dalle tabelle trasmesse dall'Azienda, si evidenzia che l'importo complessivo relativo alla costituzione dei fondi anno 2015, correttamente determinato ai sensi del CCNL, è pari a € 22.867.882 (Delib. n. 119/2016), al lordo delle decurtazioni effettuate ai sensi dell'art. 1, comma 456, Legge n. 147/2013 (complessivi € 303.370,65) e a seguito di diminuzione della dotazione organica per effetto di trasferimento di competenze e personale autorizzati preventivamente dalla legislazione nazionale o regionale, per un importo complessivo di € 2.046.981,38 (decrementi per il PO Businco e PO Microcitemico dal 1 luglio 2015 e Clinica psichiatrica dal 1 aprile 2015)²¹. Si è, inoltre, provveduto ad incrementarli a seguito degli importi relativi alla RIA di € 57.730,90. Pertanto la disponibilità dei fondi contrattuali ammonta a € 20.575.260,87. Le erogazioni attuate entro il 30 aprile 2016 risultano di complessivi € 17.641.431,91 e sono relative al fondo fasce e al fondo trattamento accessorio. Le quote residue sono pari a € 2.933.828,96 e sono state assegnate al fondo di produttività. L'Azienda nell'esercizio 2015 ha avuto costi complessivi pari a € 27.600.766,10, al lordo degli oneri riflessi e IRAP.

Area Dirigenza Medica/Veterinaria

Esercizio 2013

Con deliberazione n. 969 del 4 luglio 2012²² si è proceduto alla costituzione provvisoria del fondo contrattuale per il finanziamento della *retribuzione di posizione, specifico trattamento accessorio* e retribuzione di risultato per medici e veterinari. Detto fondo di complessivi € 23.061.425,80, costituisce il limite insuperabile per gli esercizi dal 2011 al 2014, come previsto dall'art. 9, comma 2 bis D.Lgs. 78/2010 successivamente modificato dal comma 456 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità).

Con deliberazione n. 1250 dell'8 luglio 2013 sono stati definiti in via provvisoria i fondi per l'esercizio 2013 dell'Area in argomento (artt. 9, 10 e 11 del CCNL 6/05/2010). Si evince, inoltre, l'incremento, al 1° gennaio 2013, di 6 unità lavorative, dato che tiene conto dei comandi, delle aspettative e degli incrementi di organico autorizzato dalla RAS, di € 314.461,26 rispetto al limite previsto dalla normativa vigente. In merito si argomentano le considerazioni fatte per l'Area del Comparto.

²¹ Val nota n.1722 del 9 febbraio 2017, tabella "incrementi e decrementi".

²² In attuazione delle disposizioni previste dal CCNL della Dirigenza Medica/Veterinaria relativa al quadriennio normativo 2006/2009 e II biennio economico 2008/2009.

Viene infine riferito che l'Azienda nella determinazione dei fondi contrattuali si è uniformata a quanto indicato dalla RAS nel succitato documento n. 11/17/CRO6/Cl.

In data 28 novembre 2013 si è provveduto alla sottoscrizione dell'ipotesi d'accordo tra l'Amministrazione e le OO SS. dell'Area della Dirigenza Medica/Veterinaria in materia dei *criteri generali per la definizione delle risorse da destinare alla realizzazione degli obiettivi aziendali generali, delle modalità di attribuzione ai dirigenti della distribuzione di risultato 2013* (deliberazione n. 2252/2013). Detto accordo è stato inviato al Collegio sindacale corredato dall'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Dalla suddetta deliberazione si evince che, come previsto dall'art. 5, CCNL 3/11/2005, essendo trascorsi quindici giorni dalla data di trasmissione senza rilievi da parte dell'Organo di controllo, e, scaduto il suddetto termine, il contratto è stato perfezionato in data 23/ dicembre 2013, con la sottoscrizione da parte del Direttore Generale. I fondi contrattuali dell'Area in esame sono stati determinati in via definitiva con la deliberazione n. 564 dell'08/05/2014. Con la stessa deliberazione vengono determinati provvisoriamente i fondi 2014. Si evince, altresì, che, in applicazione della legge n. 122/2010 al fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione è stata apportata la decurtazione di € 803.771,81. Si desume, inoltre, un incremento di personale di cinque unità lavorative.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi ai fondi per il Area Dirigenza Medica e Veterinaria, al loro utilizzo e alle quote residuali. **Viene indicato l'incremento verificatosi per l'aumento della dotazione organica rispetto ai fondi contrattuali 2010, base del limite.** Si mostra, inoltre, lo spostamento al fondo di risultato dei risparmi accertati a consuntivo 2013 nella gestione degli altri fondi, pari a € 1.816.376,42 (la possibilità di utilizzazione di eventuali risparmi è prevista dal suddetto accordo in applicazione dell'art. 11, comma 3 del CCNL sottoscritto in data 6 maggio 2010). La disponibilità del fondo di risultato, pertanto, ammonta a complessivi € 2.841.707,31. Sul detto totale disponibile l'Azienda ha proceduto ad effettuare erogazioni per complessivi € 2.735.826,24, determinando a fine esercizio quote residuali di € 105.881,07 (di cui € 93.346,17 Area Medica e € 12.534,90 Area Veterinaria). Nell'esercizio 2013 l'impegno complessivo, comprensivo degli oneri riflessi ed dell'Irap, calcolati sulla disponibilità 2013, a carico dell'Azienda per la contrattazione integrativa è stato pari a € 30.081.937,10.

Tabella 7 - Area Dirigenza Medico/Veterinaria Esercizio 2013

Area Dirigenza MV	Fondo 2013 disib. 02/2013	Disponibilità Fondo 2013 disib. n. 56/2014	% Oneri riferimento disponibilità 2013	Cap. su disponibilità 2013	Totale	Differenza 2010/2013	Accordo per programmazione e distribuzione debiti 2013/2013	Spesa al 30 aprile 2016	Residuo spesato totale al risultato	Disponibilità produttiva 2013	Totale affettivo cavuto nel 2013	Residuo
Fondo disponibilità	18.702.931,16	18.975.814,48	5,062.747,30	483.885,27	24.522.445,05	272.883,32	17.554.114,00	17.635.890,66	1.339.923,82			
Fondo trattamento corrispettivo	3.339.855,74	3.374.741,96	803.188,59	86.055,92	4.263.986,47	34.886,22	2.781.021,46	2.898.289,36	476.452,60			
Fondo capitale immediato	940.757,41	946.241,67	225.205,52	24.129,16	1.195.576,35	5.484,53	3.040.751,54		946.241,67	2.623.665,29	2.530.319,12	93.346,17
Fondo risultato valore	77.881,76	79.089,22	18.823,23	2.016,78	99.929,23	1.207,46			79.089,22	218.042,02	205.507,12	12.534,90
TOTALE	23.061.426,07	23.375.887,33	6.109.964,64	596.085,13	30.081.937,10	314.461,26	23.375.887,00	20.534.180,02	2.841.707,31	2.841.707,31	2.735.826,24	105.881,07

Esercizio 2014

Con deliberazione del Direttore generale n. 564 dell'8 maggio 2014 l'ASL n. 8 di Cagliari ha proceduto alla determinazione provvisoria dei fondi 2014 e con la successiva deliberazione n. 668 del 29 maggio 2015 al consolidamento dei fondi medesimi. In data 5 novembre 2014 è stata sottoscritta l'ipotesi d'accordo e trasmessa al Collegio sindacale corredata dalla relazione illustrativa tecnico finanziaria (Deliberazione 1577 del 5 novembre 2014) dalla quale emerge che le risorse disponibili 2014 sono al netto di € 1.050.699,29, inerenti a decurtazioni effettuate nel fondo di posizione, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010. Tuttavia le risorse 2014 sono superiori a quelle del 2010 a seguito di aumenti di dotazione organica (n. 16 unità lavorative, di cui una da programmazione 2014) che si dichiarano autorizzati dalla RAS, rispetto alla dotazione organica presa a base di calcolo, e pertanto, esclusi dai limiti vigenti.

Non risulta che l'organo sindacale abbia formulato, nei tempi previsti, alcun rilievo. Viene infine riferito che l'Azienda nella determinazione dei fondi contrattuali si è uniformata a quanto indicato dalla RAS nel succitato documento n. 11/17/CRO6/C1.

Nella tabella seguente si riassumono i dati relativi ai fondi per il Area Dirigenza Medico Veterinaria e al loro utilizzo nell'esercizio 2014.

Tabella 8 - Area Dirigenza Medica Veterinaria Esercizio 2014

Area Dirigenza M/V	Fondo 2010 Dati 30/09/2013	Disponibilità Totale 2014 Dati 6/8/2015	% Quota cassa disponibilità 2014	Cap disponibilità 2014	Totale 2014	Differenza 2010/2014	Spesa al 30 aprile 2016	Residuo affettivo spesato in carico per risultato	Totale disponibile risultato	Totale credito risultato 2014	Residuo
Area Dirigenza Distrettuale	18.702.931,16	18.998.628,45	5.068.834,07	484.455,03	24.551.927,55		17.705.232,58	1.293.395,87			
Fondo Distrettuale M/V	3.339.855,74	3.377.355,82	803.810,69	86.122,57	4.267.289,08		2.869.043,51	508.312,31			
Fondo Distrettuale M/V	940.757,41	946.656,79	225.304,32	24.139,75	1.196.100,86		-	946.656,79	2.672.607,39	2.505.893,22	104.839,48
Fondo Distrettuale M/V	77.881,76	79.089,22	18.823,23	2.016,78	99.929,23		-	79.089,22	222.061,85	204.032,40	12.887,50
TOTALE	23.061.426,07	23.401.730,28	6.116.772,31	596.744,13	30.115.246,72	340.304,18	20.574.276,09	2.827.454,19	2.827.454,19	2.709.925,62	117.726,98

Secondo i dati comunicati dal Collegio sindacale anche nell'esercizio 2014 risulta un aumento di € 340.304,21, in quanto l'ASL 8, ferme restando le disposizioni contenute nel succitato documento n. 11/17/CRO6/CI, e successive modifiche della Conferenza Regioni e Province Autonome, ha proceduto, per effetto dell'aumento della dotazione organica, ad incrementare i fondi contrattuali.

Le erogazioni avvenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato il fondo di posizione e il fondo di trattamento accessorio per complessivi € 20.574.276,09. A fine esercizio le quote residuali ammontanti a € 2.827.454,19,24 hanno costituito la disponibilità del *fondo di risultato*²³ di cui € 2.709.925,62 sono stati erogati determinando un residuo pari a € 117.726,98. Nell'esercizio 2013 l'impegno complessivo, comprensivo degli oneri riflessi ed dell'Irap, calcolati sulla disponibilità 2013, a carico dell'Azienda per la contrattazione integrativa è stato pari a € 30.115.246,72.

Esercizio 2015

Nell'esercizio 2015 le disponibilità complessive determinate con deliberazione n. 171/2016 sono state di € 21.203.736,70, al netto delle decurtazioni effettuate ai sensi della L. 147/2013, pari € 1.050.699,29 e in base alle diminuzioni della dotazione organica prevista dalla RAS di € 2.371.936,45 (PO Businco, PO Microcitemico e Clinica pediatrica)²⁴. Al 30 aprile 2016 le erogazioni effettuate ammontavano a € 18.584.943,45, determinando quote residuali accertate di € 2.618.793,25 che andavano ad incrementare il fondo di risultato. L'impegno comprensivo degli oneri riflessi e IRAP è stato pari a € 28.548.933,22.

²³ Al riguardo si rileva che detto importo risulta inferiore di € 305.834,74 rispetto all'importo stimato per il fondo di risultato in sede di accordo tra Azienda e OO. SS. (€ 3.200.503,98, Delib. n. 1577/2014).

²⁴ L.R. 23/14 art. 9 comma lett. c) e comma 3, lett. a); Delib RAS n. 48/15 del 2/12/2014.

Tabella 9 - Area Dirigenza Medica Veterinaria Esercizio 2015

Area Dirigenza Medica	Costi-fondi 2015 importo DL 1/22/2010	Dispon. fondo 2015 delib. n. 171/2010	% oneri riflessi su disponibilità 2015	IRAP su disponibilità 2015	Totale	Accordo per erogazione e distribuzione delib. 2252/2013	Spese al 30 aprile 2016	Residuo spostato a cred. di risultato	Disponibilità produttività 2013	Totale effettive erogato nel 2013	Residuo
Ripartizione di gestione	20.049.327,74	17.235.749,03	4.598.497,84	1.465.038,67	23.299.285,54	15.657.582,96	15.898.782,46	1.336.966,57			
Trattamento accessorio	3.377.355,82	3.041.547,01	723.888,19	258.531,50	4.023.966,70	2.658.351,93	2.686.160,99	355.386,02			
Ripartizione risultato medici	946.656,79	847.351,44	201.669,64	72.024,87	1.121.045,95			847.351,44			
Ripartizione risultato veterinari	79.089,22	79.089,22	18.823,23	6.722,58	104.635,03	2.841.340,60		79.089,22			
Totali	24.452.429,57	21.203.736,70	5.542.878,90	1.802.317,62	28.548.933,22	21.157.275,49	18.584.943,45	2.618.793,25	2.618.793,25		2.618.793,25

Fonte: Tabelle ASL 8 di Cagliari

3.2 Area Dirigenza Sanitaria tecnico, professionale, amministrativo e delle professioni sanitarie

Esercizio 2013

I fondi per la contrattazione integrativa per l'esercizio 2010 della Area in esame sono stati inizialmente costituiti con deliberazione del Direttore generale n.967 del 4 luglio 2012 per i quali il Collegio sindacale si è espresso favorevolmente. Con deliberazione n. 1249 del 8 luglio 2013 l'Azienda ha costituito i fondi in via provvisoria. Sulla base dei fondi così determinati è stato siglato l'accordo con le organizzazioni sindacali in data 28 novembre 2013 e con deliberazione del Direttore Generale n. 2251 l'Azienda ha preso atto del medesimo accordo. In merito il Collegio non ha formulato rilievi.

Con successiva deliberazione n. 562 dell'8 maggio 2014 l'Azienda ha proceduto al consolidamento dei fondi dell'esercizio 2013. Detti fondi risultano essere al netto delle decurtazioni poste in essere sulla base delle disposizioni normative vigenti, (L. 122/2010). Nello specifico si evidenzia che l'Azienda ha proceduto nell'Area *Dirigenza PTA* alla diminuzione di due unità di personale rispetto alla costituzione del fondo, corrispondente alla riduzione complessiva di € 36.660,40²⁵ (fondo di posizione) e di € 2.017,79²⁶ (fondo di risultato). Anche nell'Area *Dirigenza Professionali sanitarie* si è passati, per cessazione di incarico, da n. 3 dirigenti a n. 1. Detta riduzione ha comportato una decurtazione pari a € 33.339,41 nel fondo di posizione (di cui 1.228,63 per rispetto limite 2010 e € 32.110,78 per decurtazione di personale) e di € 2.569,59 nel fondo di risultato (per riduzione proporzionale del personale). Nell'area *Dirigenza Sanitaria non medica* si è registrata una riduzione di € 3.950,17, fondo di posizione, inerente al rispetto del limite 2010. Con quest'ultima deliberazione sono stati determinati in via provvisoria i fondi relativi all'esercizio 2014. In data 1° aprile 2014 l'Azienda ha provveduto a fornire idonea informazione preventiva alle OO.SS. della Area in esame sulla costituzione dei fondi.

Nelle tabelle seguenti si riassumono le risorse complessivamente destinate alla contrattazione integrativa nell'Area in esame, al loro utilizzo e alle quote residuali. Viene indicato l'incremento verificatosi per l'aumento di dotazione organica rispetto ai fondi contrattuali 2010. Viene

²⁵ Di cui € 14.730,22 per rispetto del limite 2010 e € 19.923,39 per decurtazione del personale.

²⁶ Riduzione del personale.

esposto. inoltre, lo spostamento al fondo di risultato dei accantonamenti certi nella gestione degli altri fondi.

Tabella 10 - Area Dirigenza Sanitaria tecnico professionale amministrativo 2013

Area Dirigenza SPTA	Fondo 2010 Delib. n. 967/2012	Dispon. Fondo 2013 Delib. n. 562/2014	Oneri rilevati su disponibilità 2013	Trap.	Totale	Differenza 2010/2013	Erogato	Residuo	Totale disponibile fondo risultato	Totale erogato	Residui
Fondo di riserva Fondo sanitario	1.435.122,95	1.459.031,36	389.269,57	37.205,30	1.885.506,23	23.908,41	1.374.974,16	84.057,20			
Fondo di riserva Fondo sanitario	503.472,74	489.470,99	130.590,86	12.481,51	632.543,36	5.910,44	436.793,91	52.677,08			
Fondo di riserva Fondo sanitario	267.160,93	286.145,52	68.102,63	7.296,71	361.544,86	18.984,59	216.510,38	69.635,14			
Fondo di riserva Fondo sanitario	491.353,01	517.906,60	123.261,77	13.206,62	654.374,99	26.553,59		517.906,60	671.598,94	650.940,97	20.653,97
Fondo di riserva Fondo sanitario	50.344,89	48.327,10	11.501,85	1.232,34	61.061,29			48.327,10	101.004,18	99.999,90	1.004,28
TOTALE	2.747.454,52	2.800.881,57	722.726,68	71.422,48	3.595.030,73	73.357,03	2.028.278,45	772.603,12	772.603,12	750.940,87	21.662,25

La disponibilità dei fondi contrattuali pari a € 2.800.881,57 ha registrato, un incremento complessivo di € 73.357,03 rispetto alla costituzione dei fondi 2010. Tale incremento è pertinente all'aumento della dotazione organica rispetto a quella presa a base di calcolo. Nell'esercizio 2013 le erogazioni attuate risultano di complessivi € 2.028.278,45 e sono relative al fondo di posizione e fondo trattamento accessorio. Le somme non utilizzate, pari a € 772.603,12, come previsto dal CCNL, sono state assegnate al fondo di risultato e l'Azienda ha proceduto ad erogare € 750.940,87 di cui € 650.940,97 alla Dirigenza sanitaria e € 99.999,90 alla Dirigenza PTA. Le quote residuali risultano pari a complessivi € 21.662,25. Nell'esercizio 2013 l'impegno complessivo, comprensivo degli oneri riflessi ed dell'Irap, calcolati sulla disponibilità 2013, a carico dell'Azienda per la contrattazione integrativa è stato pari a € 3.595.030,73.

Tabella 11 - Area Professioni Sanitarie 2013

Professioni sanitarie	Fondo 2010 delib. n. 967/2012	Dispon- fondo 2013 delib. n. 562/2011	Oneri rilevati disponibilità 2013	Irap	Totale	Accordo per erogazione e distribuzione delib. n. 2251/2013	Speso	Residuo da destinare al fondo risultato	Totale risultato effettivamente erogato al 31/12/2015	Residuo
	43.105,83	10.995,05	2.933,48	280,37	14.208,90	8.184,95	8.184,67	2.810,38		
	3.854,38	1.284,79	305,78	32,76	1.523,33			1.284,79		
	6.754,88	2.251,63	535,89	57,42	2.844,94	6.346,52		2.251,63		
"	53.715,09	14.531,47	3.775,15	370,55	18.677,17	14.531,47	8.184,67	6.346,80	6.340	6,80

Come si desume dalla tabella precedente la disponibilità dei fondi 2013 per l'Area Professioni sanitarie ha registrato un notevole decremento rispetto ai fondi costituiti nell'esercizio 2010. Ciò è dipeso, come già detto, dalla riduzione di due unità lavorative a causa del sopraggiungere, nel corso dell'anno, della cessazione dell'incarico. Pertanto l'Azienda, con deliberazione n. 562²⁷ dell'8 maggio 2014, ha provveduto a rideterminare i fondi contrattuali in € 14.531,47. Le risorse utilizzate di € 8.184,67 hanno riguardato unicamente il fondo di posizione, determinando un residuo di € 6.346,80 che è stato totalmente attribuito al fondo di risultato. Nel corso dell'esercizio da detto fondo sono state effettuate erogazioni pari a € 6.340, le quote residuali, pertanto, ammontano a € 6,80.

Esercizio 2014

Con deliberazione n. 562 dell'8 maggio 2014 sono stati costituiti i fondi contrattuali 2014 in via provvisoria, corredata dal verbale del contratto siglato in data 20 ottobre 2014, dalla relazione illustrativa tecnico finanziaria e dalla nota di trasmissione al Collegio sindacale che non ha

²⁷ Relativa al consolidamento fondi 2013.

formulato alcun rilievo (tacito assenso per 15 giorni trascorsi dalla data di trasmissione (art. 5 del CCNL 3/11/2015).

I fondi della contrattazione integrativa per l'esercizio 2014 sono stati consolidati con deliberazione n. 669 del 29 maggio 2015, al netto delle decurtazioni effettuate per effetto dell'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, L. n. 122/2010: Dette riduzioni hanno riguardato il fondo di posizione dell'Area Dirigenza PTA (€ 14.730,22), dell'Area Dirigenza sanitaria non medica (€ 5.274,05) e dell'Area Dirigenza Professioni sanitarie (€ 1.228,63).

Tabella 12 - Area Dirigenza Sanitaria tecnico professionale amministrativo 2014

Area Dirigenza SPTA	Fondo 2010 delib. 967/2012	Disponibilità fondo 2014 delib. n. 669/2015	Oneri riflessi disponibilità 2014	Irap	Totale	Differenza: 2010/2014	Erogato	Residuo	Totale disponibile fondo risultato	Totale erogato	Residui
Fondo di posizione Area Sanitaria	1.435.122,95	1.460.093,78	389.553,02	37.232,39	1.886.879,19	24.970,83	1.397.614,22	62.479,56			
Fondo di posizione Area PTA	503.472,74	509.920,69	136.046,84	13.002,98	658.970,51	6.447,95	429.068,24	80.852,45			
Fondo di posizione Area Professioni sanitarie	267.160,93	286.680,19	68.229,89	7.310,34	362.220,42	19.519,26	227.511,39	59.168,80			
Fondo di risultato Area Sanitaria	491.353,01	518.129,74	123.314,88	13.212,31	654.656,93	26.776,73	-	518.129,74	647.770,87	590.114,64	57.656,23
Fondo risultato Area PTA	50.344,89	50.334,89	11.982,08	1.283,79	63.600,76	0	-	50.334,89	131.187,34	120.000,05	11.187,29
Totale	2.747.454,52	2.825.159,29	729.126,71	72.041,81	3.626.327,81	77.714,57	2.054.193,85	770.975,44	770.975,44	710.114,69	60.860,75

Come si evince dalla tabella precedente la disponibilità dei fondi esercizio 2014 ha registrato un incremento di per complessivi € 77.714,57. Le erogazioni effettuate ammontano a € 2.054.193,85 e risultano residui complessivi pari a € 770.975,44. Detto importo, come previsto dal CCNL vigente, è stato utilizzato per incrementare il fondo di risultato, di cui sono state erogate le somme pari € 770.975,44, determinando un residuo complessivo pari a € 60.860,75. Nell'esercizio 2014 l'impegno totale, comprendente gli oneri riflessi e l'Irap, calcolati sulla disponibilità 2014, a carico dell'Azienda per la contrattazione integrativa è stato pari a € 3.626.327,81.

Tabella 13 - Area Professioni Sanitarie 2014

Professioni sanitarie	Fondo 2010	Disponibilità fondo 2014 delib n. 669/2015	Oneri riflessi	Irap	Totale	Erogato	Residuo	Totale effettivamente erogato al 31/12/2015	Residuo
Fondo posizione	43.105,83	43.105,83	11.500,64	1.099,20	55.705,67	9.471,28	33.634,55		
Fondo trattamento infortunati	3.854,38	3.854,38	917,34	98,29	4.870,01	-	3.854,38		
Fondo malattia	6.754,88	6.754,88	1.607,66	172,25	8.534,79	-	6.754,88		
Totale	53.715,09	53.715,09	14.025,64	1.369,74	69.110,47	9.471,28	44.243,81	44.000,00	243,81

Le risorse disponibili dell'esercizio 2014 risultano rispettose del limite vigente. Le erogazioni effettuate, riguardanti unicamente la retribuzione di posizione, sono state di € 9.471,28, determinando residui complessivi di € 44.243,81 che sono stati trasferiti nel fondo di risultato. Nel corso dell'anno su detto totale disponibile l'Azienda ha effettuato pagamenti per € 44.000.

Esercizio 2015

Nelle tabelle seguenti si riportano le risorse complessive destinate alla contrattazione integrativa nell'Area in esame, al loro utilizzo ed ai residui determinati al 30 aprile 2016. Come previsto dalla normativa vigente le quote residuali vanno a incrementare il fondo di risultato.

Con riguardo all'Area Dirigenza SPTA le risorse disponibili, € 2.613.772,03, sono state costituite con la delibera n. 170 dell'8 marzo 2016 e con la deliberazione n. 327 del 14 aprile 2013. Quest'ultima si è resa necessaria al fine di rettificare alcuni importi non corretti in merito al decremento dei fondi contrattuali per il personale in transito alla AOU di Cagliari in data 1° aprile 2015.

A fine aprile 2016 l'Azienda aveva erogato € 1.742.760,46 di cui € 77.119 al fondo posizione sanitario, € 191.298 al fondo posizione PTA e € 84.081 al fondo trattamento accessorio. I residui pari a € 871.011,57 hanno determinato il fondo di risultato. Nell'esercizio 2015 l'impegno complessivo, comprendente gli oneri riflessi e l'IRAP, calcolati sulla disponibilità 2015, a carico dell'Azienda è stato pari a 3.150.903,64.

Quanto all'Area Dirigenza Professioni Sanitarie dall'esame della successiva tabella 15 si evidenzia che l'importo complessivo relativo alla costituzione dei Fondi anno 2015, determinato quale base del limite, è pari ad € 54.943,72 (delibera 170/2016). Detti fondi sono stati decurtati, in forma permanente ai sensi della legge 147/2013 articolo 1, al fine di consolidare i decrementi stabiliti ai sensi dall'articolo 9 comma 2 bis legge 122/2010 negli anni 2011 - 2014, per complessivi € 1.228,63. Conseguentemente le risorse disponibili ammontano ad € 53.715,09 al 30 aprile 2016 sono stati erogati € 28.175 determinando quote residue di € 25.539,80.

Tabella 14 - Area Dirigenza Sanitaria tecnico professionale amministrativo 2015

Area Dirigenza SPSA	Costi-fondi 2015 importo 2014 al lordo DL 122/2010	Dispon-fondo 2015 (delib. n. 170/327/2016)	Oneri riflessi	UNAP	Totale	Accordo per erogazione e distribuzione del 1300/2016	Speso al 30 aprile 2016	Residuo	Totale disponib. risultato	Risultato erogato al 30 aprile 2016	Residuo al 30 aprile 2016
Ripartizione di prestazioni ind. e Sanitarie	1.465.367,86	1.326.303,19	353.857,69	112.735,77	1.792.896,55	1.236.195,34	1.249.184,16	77.119,03			
Ripartizione di prestazioni PPA	524.650,91	509.920,69	136.046,84	43.343,26	689.310,79	321.214,00	318.621,82	191.298,87			
Quotazione accesso	286.680,19	259.036,03	61.650,58	22.018,06	342.704,67	188.990,41	174.954,48	84.081,55			
Ripartizione servizi premio prestazione ind. e Sanitarie	518.129,74	468.167,23	111.423,80	39.794,21	619.385,24	613.209,94		468.167,23			
Ripartizione servizi premio prestazione ind. e Sanitarie PPA	50.344,89	50.344,89	11.982,08	4.279,32	66.606,29	239.052,00		50.344,89			
Totale	2.845.173,59	2.613.772,03	674.960,99	222.170,62	3.510.903,64	2.598.661,69	1.742.760,46	871.011,57	871.011,57		871.011,57

Tabella 15- Area Professioni Sanitarie 2015

Professioni sanitarie	Costi-fondi 2015 importo 2014 al lordo DL 122/2010	Dispon-fondo 2015 (delib. n. 171/2016)	Oneri riflessi	UNAP	Totale	Accordo per erogazione e distribuzione del 1300/2016	Speso	Residuo	Totale effettivamente erogato al 30/04/2016	Residuo
Ripartizione di prestazioni	44.334,46	43.105,83	11.500,64	3.664,00	58.270,47	28.175,00	28.175,29	14.930,54		
Trattamento accesso	3.854,38	3.854,38	917,34	327,62	5.099,34			3.854,38		
Ripartizione prestazioni	6.754,88	6.754,88	1.607,66	574,16	8.936,70	25.539,00		6.754,88		
Totale	54.943,72	53.715,09	14.025,64	4.565,78	72.306,51	53.714,00	28.175,29	25.539,80		25.539,80

3.3 Le repliche dell'ASL n. 8 di Cagliari

La relazione istruttoria è stata trasmessa all'ASL di Cagliari in data 13 gennaio 2017 (prot. 852).

L'Azienda è stata invitata a fornire osservazioni o deduzioni in ordine alle risultanze istruttorie; a tal fine sono pervenute le risposte (nota n.2017/51083 del 9 febbraio 2017 a firma del Direttore ASSL), corredate da delibere della Giunta della Regione Sardegna (inerenti alle autorizzazioni di incrementi della dotazione organica) e da alcune tabelle rettificate relative alle erogazioni effettuate entro il 30 aprile 2016.

Per quanto riguarda le osservazioni di cui al p. 1, par. 3.4, della relazione istruttoria, l'Azienda precisa che è stato avviato *"...un percorso di progressiva diminuzione della spesa per il personale...volto a rientrare nel parametro indicato dall'art. 71, comma 2, della L. 191/2009, in particolare attraverso la riduzione del ricorso a personale con rapporto di lavoro c.d. "flessibile".* Nello specifico si riferisce che dall'esame delle diverse componenti della spesa di personale, la spesa sostenuta per il personale a tempo indeterminato risulta entro il limite della norma vigente, mentre il superamento di detto parametro è generato, come negli anni precedenti, dalle componenti di spesa per il personale a tempo determinato e dagli altri contratti di lavoro o prestazioni d'opera "flessibili". Negli esercizi 2013/2014 le acquisizioni necessarie per garantire adeguati livelli di assistenza sono avvenute quasi esclusivamente per servizi di carattere sanitario.

Nell'esercizio 2015, inoltre, sull'incremento del costo del personale, ha influito il ripristino dell'indennità di esclusività per tutto il personale dirigenziale medico e veterinario. Viene, altresì, attestato che, nel corso del periodo temporale considerato, vi è stato *"...un elevato numero di contratti di lavoro autonomo o di somministrazione, finanziati con fondi vincolati"*.

In relazione al p. 2 del richiamato paragrafo della relazione istruttoria si riferisce che gli oneri iscritti nel questionario corrispondono al residuo fondi iscritto alla chiusura di bilancio. Al riguardo l'Azienda precisa che *"è necessario precisare che gli oneri iscritti nel questionario corrispondono al residuo fondi iscritto alla chiusura di bilancio, cioè la parte il cui utilizzo viene successivamente utilizzata in contrattazione integrativa (produttività/retribuzione di risultato) mentre la restante quota è costituita da importi vincolati rispetto a voci di retribuzione già definite o comunque connesse a situazioni "storicizzate" che sono liquidate mensilmente assieme ai relativi oneri (incarichi, fasce, trattamenti accessori di carattere indennitario, ecc.). In particolare il Collegio dei revisori, in assenza di indicazioni esplicative di dettaglio, ha ritenuto che nel questionario andasse inserito solo tale importo"*.

Quanto al p. 3.1 del richiamato paragrafo della relazione istruttoria, l'Azienda ha provveduto ad aggiornare i dati di spesa e i relativi residui al 30 aprile 2016 che, rappresenta il momento in cui i dati stessi sono stati determinati e comunicati al Servizio Bilancio a chiusura dell'esercizio 2015.

A questo proposito l'Azienda ha trasmesso alcune tabelle rettifiche, dalle quali è emerso che *"l'incremento sui fondi rispetto ai limiti previsti dalla L. n. 122/2010, art. 9, comma 2 bis, è determinato esclusivamente dagli adeguamenti di risorse decentrate a seguito di aumento della dotazione organica con contestuale copertura posti, per effetto di trasferimento di personale e di funzioni in forza a disposizioni legislative nazionali e regionali. Tale condizione è indispensabile per assicurare il funzionamento delle attività correlate oggetto di spostamento ed il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza. Il principio trova fondamento nel documento 11/17/CR06/CI della Conferenza delle regioni e delle province autonome che la RAS ha inviato con nota 1055/2013 alle Aziende sanitarie al fine di assicurare uniformità di trattamento tra le Aziende del SSR nell'ambito del contenimento delle spese del personale"*.

Viene, quindi, allegato di seguito un prospetto contenente gli incrementi e i decrementi di dotazione organica che fanno riferimento ai rispettivi provvedimenti autorizzativi della Regione e dell'Azienda, unitamente al numero di unità di personale intervenuto.

Tabella 16 – Provvedimenti organizzativi di incrementi

Incrementi	Deliberazioni RAS	Deliberazioni ASL	Unità lavorative transitate all' ASL
	17/12 del 21 del 2012 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione autonoma della Sardegna in materia di Sanità Penitenziaria"	n. 860 del 18 giugno 2012 e n. 861 del 18 giugno 2012	n. 6 Area Comparto, n. 2 Area Dirigenza Medico veterinaria dal 1 luglio 2012
	Nulla osta di autorizzazione RAS n. 2361 del 28 gennaio 2013	n. 162 del 7 febbraio 2013	n. 5 Area Comparto dal 1 febbraio 2013
	n. 49/5 del 17 dicembre 2012	n. 1775 del 21 dicembre 2012	n. 26 Area Comparto, n. 6 Area Dirigenza Medico veterinaria E N. 1 Area Dirigenza STPA dal 1 febbraio 2013
	n. 45/19 del 27 settembre 2005	n. 952 del 16 settembre 2010	n. 9 Area Dirigenza STPA dal 1 marzo 2012

Tabella 17 - Provvedimenti organizzativi di decrementi

Decrementi	Deliberazioni RAS	Deliberazioni ASL	Unità lavorative traslocate ad altre ASL
PO Microclinica e PO Business	L.R. 23/14, art. 9, lett. C e comma 3 lett. A	n. 1369 del 18 novembre 2015	n. 752 Area Comparto dal 1 luglio 2015
Clinica Psichiatrica	n. 48/15 del 2 dicembre 2014	n. 390 del 27 marzo 2015	n.6 Area Comparto, n. 6 Area Dirigenza Medico veterinaria e n. 1 Area Dirigenza STPA dal 1 aprile 2015

3.4 Osservazioni e quadri di sintesi

1) Preliminarmente, nonostante le precisazioni fornite dall'Azienda, si osserva che negli esercizi in esame non sono stati rispettati i limiti di contenimento previsti per la spesa di personale dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

2) Le dichiarazioni rese dal Collegio sindacale nelle relazioni/questionari sui bilanci d'esercizio per il 2013 e il 2014 riguardanti l'ammontare degli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono risultate discordanti rispetto agli esiti della presente indagine; in sede di repliche alla relazione istruttoria sono pervenuti i chiarimenti e le rettifiche contabili.

3) La dotazione dei fondi consolidata al 2010 ha subito incrementi e decrementi per effetto delle variazioni delle unità di personale interessato, anche in applicazione del documento 11/17/CR06/C1 proveniente dalla Conferenza delle Regioni nel corso del 2011. L'Ufficio di controllo, però, ha rilevato inizialmente la mancata indicazione degli atti regionali con cui è stato autorizzato l'incremento di unità di personale in questione; tali documenti autorizzativi sono pervenuti in allegato alle risposte in sede di repliche alla relazione istruttoria.

Sul punto la Sezione richiama all'attenzione dell'Azienda le valutazioni conclusive assunte in via generale nell'indagine *"Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa negli Enti del Servizio Sanitario Regionale"* (v. deliberazione n. 31/2017/SSR).

4) Nelle tabelle seguenti, (rettificate alla luce dei dati comunicati in sede di repliche alla relazione istruttoria) vengono esposti i dati complessivi relativi ai fondi contrattuali 2013/2014/2015 con riferimento alla disponibilità, all'erogato e alle quote residuali. Viene, inoltre, evidenziata la percentuale di finanziamento assegnata a ciascun fondo, complessivamente considerato, rispetto alla disponibilità complessiva. In particolare emerge che in entrambi gli esercizi in esame, il 72%

circa delle risorse per la contrattazione integrativa sono state conferite al finanziamento delle fasce retributive, il 22% circa al fondo accessorio e il restante 5% circa al fondo di risultato.

Per l'esercizio 2013 la disponibilità del fondo 2010 ha registrato un incremento di € 729.254,55, dovuto all'aumento della dotazione organica diffuso in tutte le Aree di contrattazione, ad eccezione dell'Area Dirigenza Professioni Sanitarie, dove, invece, l'Azienda ha proceduto ad una decurtazione di 2 unità lavorative. Vi sono state, nel contempo, decurtazioni di € 116.100 per recupero di somme erogate in eccesso nell'esercizio 2012 (art. 54 D.L. 150/2009) e di complessivi € 61.113 per decurtazioni ex L. 122/2010, art. 9, comma 2-bis, determinando, pertanto, la disponibilità per la contrattazione 2013 per un importo pari a complessivi € 48.611.268,61.

Conclusivamente la spesa complessiva è stata pari a € 48.481.056,25. A fine esercizio i residui ammontavano a € 130.212,36. L'onere previsto a carico dell'Azienda è stato di € 62.438.481,23, compreso degli oneri riflessi ed IRAP, entrambi calcolati sulla disponibilità totale 2013.

Tabella 18 – Spesa complessiva della contrattazione integrativa 2013

Area Comparto Dirigenza	Fondi 2010	Disponibilità 2013	Oneri	Irap	Totale	Erogato	Residuo	Totale produttività/risultato	Risultato erogato	Residuo retribuzione e risultato	Incidenza % disponibilità su totale
Fondi	34.929.096,03	35.352.199,36	9.431.966,79	901.481,08	45.685.647,23	32.782.166,16	2.570.033,20				72,72
Fondo trattamento in servizio	10.699.165,09	10.790.165,60	2.568.059,41	275.149,22	13.633.374,23	9.973.654,26	816.511,34				22,42
Ufferta di anzianità	2.430.956,81	2.468.903,65	587.599,07	62.957,05	3.119.459,77	-	2.468.903,65				5,13
Totale	48.059.217,93	48.611.268,61	12.587.625,27	1.239.587,35	62.438.481,23	42.755.820,42	5.855.448,19	5.855.448,19	5.725.235,83	130.212,36	100,00

La tabella è stata rettificata tenendo conto delle osservazioni pervenute dall'ASL 8 in sede di repliche

Tabella 19 – Spesa complessiva della contrattazione integrativa 2014

Area Comparto Dirigenza	Fondi 2010	Disponibilità 2014	Oneri	Irap	Totale	Erogato	Residuo	Totale produttività/risultato	Risultato erogato	Residuo	Incidenza % disponibilità su totale
Fondi	34.929.096,03	35.465.797,99	9.462.274,91	904.377,86	45.832.450,76	32.783.929,96	2.580.488,01				72,72
Fondo trattamento in servizio	10.699.165,09	10.902.367,35	2.594.763,44	278.010,36	13.775.141,15	9.600.093,88	1.302.273,47				22,42
Ufferta di anzianità	2.430.956,81	2.476.960,67	589.516,64	63.162,50	3.129.639,81	-	2.476.960,67				5,13
Totale	48.059.217,93	48.845.126,01	12.635.856,70	1.245.550,72	62.737.231,72	42.485.403,86	6.359.722,15	6.359.722,15	6.172.133,18	187.588,97	100,00

La tabella è stata rettificata tenendo conto delle osservazioni pervenute dall'ASL 8 in sede di repliche

Nell'esercizio 2014 le risorse disponibili di € 48.845.126,01 hanno registrato un incremento pari a € 785.908,08 discendente anche nell'esercizio in esame dall'aumento della dotazione organica in tutte le Aree di contrattazione. Come dai contratti vigenti e tenendo conto delle rettifiche intervenute, le somme residue di € 6.359.722,15 sono andate ad incrementare i fondi di produttività/risultato. Su detto fondo sono state effettuate erogazioni per complessivi € 6.172.133,18. Le quote residuali a fine esercizio risultavano pari a € 187.588,97. L'onere previsto a carico dell'Azienda è stato di € 62.737.231,72, compresi gli oneri riflessi e l'IRAP.

La disponibilità complessiva esercizio 2015, al netto delle decurtazioni dovute all'applicazione della legge 147/2013, art. 1, comma 456, degli oneri riflessi e dell'IRAP, è pari a € 46.446.486.

Con nota n. 1722 del 9 febbraio 2015 l'Azienda ha trasmesso la tabella successiva, predisposta con le modalità indicate dall'Ufficio istruttore, merente ai fondi contrattuali determinati per l'esercizio 2015.

Tabella 20 – Spesa complessiva della contrattazione integrativa 2015

Area Comparto Dirigenza	Costituz. Fondi 2015 delib. 119/2016	Disponibilità 2015.	Erogato	Residuo	Totale produttività/risultato	Risultato * erogato	Residuo	Incidenza % disponibilità su totale
Posizione	36.841.100,83	32.298.966,67	29.351.188,69	2.947.777,98				72,67
Area	10.902.367,35	9.896.820,44	8.646.122,42	1.250.698,02				22,27
Risultato	2.476.960,67	2.250.697,58		2.250.697,58				5,06
Totale	50.220.428,85	44.446.484,69	37.997.311,11	6.449.173,58	6.449.173,58	0	6.449.173,58	100

Dalla disamina della precedente tabella emerge che le risorse disponibili per l'esercizio 2015 ammontano ad € 44.446.484,69, al netto delle decurtazioni in applicazione dell'art. 1, L. 147/2013 (€ 1.375.302,84) e a seguito di diminuzione della dotazione organica, per effetto di trasferimenti di competenze e personale autorizzati preventivamente da legislazione nazionale e regionale (€ 4.631.391,57). Al 30 aprile 2016 le erogazioni effettuate sono state di complessivi € 37.997.311,11. Le somme residue, pari a € 6.449.173,58 sono state assegnate al fondo del risultato, che alla suddetta data non risultavano ancora ripartite.

Si avverte che la Sezione ha concluso l'indagine generale "Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa negli Enti del Servizio Sanitario Regionale" (v. deliberazione n. 31/2017/SSR).

In allegato alla presente relazione si riporta il capitolo 9 della citata deliberazione (Osservazioni conclusive).



Pale. Urru

ALLEGATO

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE (deliberazione 31/2017/SSR)

- L'odierna indagine si inserisce nel quadro dei controlli della Corte dei conti sul Sistema Sanitario Regionale. Questa Sezione ha condotto, infatti, specifiche analisi gestionali che hanno riguardato sia la spesa complessiva della sanità²⁸, sia l'andamento di specifiche voci di costo (farmaceutica ospedaliera²⁹), sia lo stato di attuazione del progetto di informatizzazione del SSR³⁰, sia la regolamentazione dell'attività libero professionale intramoenia³¹. Ha, inoltre, in sede di verifica e parifica annuale del bilancio della Regione, dedicato specifici approfondimenti alla gestione della Sanità. La Sezione, ancora, svolge annualmente la verifica sui bilanci di esercizio delle Aziende.

Da tali specifiche analisi è emersa la necessità di monitorare con continuità l'andamento delle spese per il personale, in quanto rappresentano il 35% circa del totale dei costi di esercizio sostenuti dalle Aziende (a fronte di un'incidenza a livello nazionale di poco più del 31%). L'odierna analisi focalizza, in particolare, la materia della contrattazione integrativa, in considerazione del fatto che sembrava emergere (in sede di verifica dei questionari sui bilanci di esercizio) un quadro di disomogeneità/differenziazione tra le varie Aziende nell'ambito dei trattamenti economici riconosciuti al personale.

- Passando alla presente analisi, preliminarmente si richiama il quadro istituzionale di riforma del sistema sanitario regionale in atto, che impone iniziative di ricognizione e di omogeneizzazione

²⁸ SCRSAR/23/2011/SSR "Indagine di controllo sull'attività di indirizzo e sul finanziamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte della Regione Autonoma della Sardegna – Esercizi 2007-2010"; SCRSAR/97/2010/SSR "Indagine di controllo sull'attività di indirizzo e sul finanziamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte della Regione Autonoma della Sardegna – Esercizi 2010-2011"; SRCSAR/40/2014/SSR "Indagine di controllo sulla spesa sanitaria regionale 2013 o sulle iniziative di razionalizzazione e riordino della rete ospedaliera e territoriale della Regione Autonoma della Sardegna"; SCRSAR/92/2016/SSR "Indagine di controllo sulla spesa degli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Sardegna – Esercizi 2013, 2014 e 2015.

²⁹ SCRSAR/25/2012/SSR "Considerazioni generali sul processo di distribuzione e consumo ospedaliero dei beni farmaceutici nelle Aziende del SSR – Le criticità del progetto SISA"; SCR/SAR/41/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero SIRAI della ASL n. 7 di Carbonia"; SCRSAR/42/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero MARINO della ASL 8 di Cagliari; SRCSAR/45/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero Binaghi di Cagliari ASL n. 8 di Cagliari; SCRSAR/46/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero A. SEGNI di OZIERI della ASL di Sassari; SRCSAR/17/2014/SSR "Indagine di controllo sulle attività di coordinamento regionale per il controllo della spesa farmaceutica ospedaliera – Monitoraggio delle iniziative adottate dalle Aziende del SSR (processo di inventariazione, conservazione, distribuzione e consumo dei farmaci nei Presidi Ospedalieri).

³⁰ SRCSAR/29/2014/SSR "Indagine di controllo sullo stato di attuazione del Progetto SISA - Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale – Esercizi 2011, 2012 e 2013; SRCSAR/20/2016/SSR "Lo stato di attuazione del Progetto SISA (Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale). Aggiornamento e verifica delle misure consequenziali adottate a seguito della relazione approvata con deliberazione n. 29/2014/SSR – Esercizi 2014-2015.

³¹ SRCSAR/40/2016/SSR "Controllo sulla regolamentazione e sull'esercizio dell'attività professionale intramoenia nella Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri – Esercizi 2011/2015"; SRCSAR/43/2016/SSR "Controllo sulla regolamentazione e sull'esercizio dell'attività professionale intramoenia nella Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei – Esercizi 2011/2015".

nell'organizzazione e nel trattamento giuridico-economico del personale (sinteticamente illustrato nel capitolo I della presente relazione). A tal proposito si osserva che le risultanze dell'odierna indagine confermano la differenziazione della situazione nelle varie Aziende.

L'odierna indagine ha rilevato quanto sinteticamente di seguito si illustra:

- 1) Si è registrato, nel corso degli esercizi, il **progressivo incremento della spesa complessiva per il personale del SSR, passata da circa 1,150 miliardi di euro nel 2012 a 1,171 miliardi di euro nel 2015** (dati C.E. che divergono da quelli analitici forniti dalle Aziende e riferiti al successivo punto 9). in controtendenza rispetto agli andamenti decrescenti riscontrati a livello nazionale.
- 2) Sull'evoluzione in aumento ha influito anche l'andamento registrato dalla voce di spesa destinata alla **contrattazione integrativa, passata da 219,8 milioni di euro nel 2013 a 221,1 milioni di euro nel 2014**; non si dispone ancora dei dati nel 2015.
- 3) Dai riscontri effettuati è risultato che gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono stati iscritti nei bilanci d'esercizio dei relativi anni in tutte le Aziende³², conformemente alle dichiarazioni rese dal competente Collegio sindacale. Per alcune Aziende l'importo complessivo indicato dal Collegio sindacale nei questionari non ha trovato piena corrispondenza con gli importi risultanti dall'esame degli atti delle Aziende, effettuato nella presente istruttoria. In sede di deduzioni sono stato forniti chiarimenti ed è emerso che in molti casi il Collegio sindacale ha indicato nel questionario solo il residuo fondi iscritto alla chiusura del bilancio.
- 4) In entrambi gli esercizi, per tutte le Aziende³³, i Collegi sindacali hanno dichiarato di aver verificato *"la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'esercizio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del Decreto legislativo 165 del 2011"*.
- 5) Le procedure per la contrattazione integrativa comportano, a seguito dell'iniziale fase concertativa in azienda, l'adozione di deliberazioni del Direttore generale, corredate dalle prescritte relazioni illustrative economico/finanziarie, cui segue il parere del Collegio sindacale. In alcune Aziende, limitatamente ad alcuni accordi, si è riscontrata, tuttavia, l'inadeguatezza delle relazioni tecniche a corredo delle deliberazioni, oltre al mancato espresso parere del Collegio sindacale (in tali casi l'Azienda ha fatto riferimento all'istituto del silenzio-assenso). Inoltre, in

³² Tranne l'AOU di Sassari per il 2014, il cui questionario 2014 non è stato ancora trasmesso alla Sezione.
³³ Tranne l'AOU di Sassari per il 2014, il cui questionario 2014 non è stato ancora trasmesso alla Sezione.

alcuni casi, i pareri resi dal Collegio sindacale appaiono troppo sintetici, scarsamente motivati, se non limitati ad una mera presa d'atto.

6) Nell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari si rileva la mancata certificazione della maggior parte dei fondi relativi al personale del SSN (personale dirigente Medico SSN, personale dirigente SPTA SSN e personale Comparto SSN); inoltre, i fondi relativi al personale universitario non sono mai stati costituiti. In merito, si sottolinea che, in assenza di un contratto integrativo di norma non dovrebbe procedersi all'erogazione di compensi accessori.

7) Si è rilevato il rispetto tendenziale da parte delle Aziende delle disposizioni che hanno prescritto che le risorse destinate alla contrattazione integrativa a far data dal 2011 non possono essere complessivamente superiori al corrispondente importo dell'anno 2010 (v. art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010).

7.1. Alcune Aziende (ASL di Olbia, ASL di Lanusei, ASL di Sanluri³⁴ e ASL di Cagliari) risultano aver superato il tetto di spesa del 2010 e giustificano detto superamento in ragione dell'assunzione di unità di personale (tale da determinare il corrispondente incremento del fondo), asseritamente a seguito di preventiva autorizzazione regionale. Sul punto le Aziende fanno riferimento al documento n. 11/116/CR05/C1 emanato nel 2011 dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, ai sensi del quale *"Si conviene comunque che dal suddetto tetto rimangano esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti e rimane valida la possibilità di adeguare le risorse decentrate in caso di incremento di dotazione organica e contestuale copertura dei posti con particolare riferimento agli effetti relativi alla soppressione di aziende regionali e acquisizione del personale nell'organico dell'Ente. Per quanto riguarda gli enti del S.S.N., l'incremento della dotazione organica deve essere autorizzato in via preventiva dalla Regione"*. Tale documento risulta essere stato trasmesso dall'Assessorato della Sanità alle Aziende³⁵ *"allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del contenimento delle spese per il personale in servizio presso le amministrazioni pubbliche, con specifico riferimento all'individuazione e alla regolamentazione degli istituti che concorrono a determinare il livello dei trattamenti retributivi."* Va precisato, peraltro, che le Aziende interessate non avevano – in corso di istruttoria - fornito né indicato le autorizzazioni conseguite dalla Regione.

Sul piano formale, avuto riguardo alle misure previste dal D.L. 78/2010, specificamente all'art. 9 e 6 dello stesso decreto, la Sezione ha considerato la delibera della Giunta regionale n. 13/10 del

³⁴ Solo per Dirigenza sanitaria non medica.

³⁵ Con note n. 779 dell'11 gennaio 2013 e 1055 del 15 gennaio 2013.

15.03.2011 con cui si è dato mandato agli Assessorati regionali di promuovere le iniziative finalizzate al recepimento dei principi di coordinamento della finanza pubblica ivi contenuti. In tale occasione la Regione ha, altresì, recepito le linee interpretative assunte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel documento soprarichiamato, ammettendo nel comparto sanità la modulazione delle dotazioni del fondo per il trattamento accessorio in dipendenza della dinamicità del quadro gestionale in atto.

Ferme restando le osservazioni che le Sezioni ha separatamente rivolto a ciascuna Azienda sul punto nell'ambito del relativo controllo sulla gestione, le acquisizioni documentali pervenute e le deduzioni oralmente svolte dalla Regione e dalle Aziende hanno consentito una compiuta disamina delle situazioni gestionali/operative nelle quali si sono determinate le necessità di implementazione delle dotazioni organiche con conseguente assunzione di personale.

In sede di deduzioni le Aziende hanno fornito chiarimenti sulla problematica in oggetto e trasmesso la relativa documentazione. In alcuni casi le autorizzazioni della Regione avevano ad oggetto incrementi della dotazione organica in forza di disposizioni normative nazionali o regionali con cui si è prevista l'istituzione di nuove strutture funzionali di assistenza; in altri casi le autorizzazioni consentivano l'assunzione a tempo indeterminato di alcune unità di personale, in ragione della necessità di assicurare lo svolgimento delle prestazioni comprese nei LEA (livelli essenziali di assistenza). A tale ultimo proposito alcune Aziende hanno segnalato di dover sopperire ad alti tassi di *assenza fisiologica* di unità di personale, in dipendenza di istituti quali la legge 104/1992 o di *significative percentuali di dipendenti affetti da limitazioni funzionali acclamate/dichiarate dal Medico competente*.

E' emersa, inoltre, una complessiva situazione di fatto caratterizzata dalla circostanza che negli esercizi all'esame non si disponeva (e ancora non si dispone) del quadro definitivo delle dotazioni organiche, vuoi per carenza di atti aziendali, vuoi per integrazioni/modificazioni subite dagli atti aziendali, vuoi per gli spostamenti/accorpamenti di Strutture da un'azienda all'altra, vuoi per l'istituzione di nuove Strutture operative (in genere in attuazione di disposizioni di legge).

Il contesto organizzativo delle dotazioni di personale ha comportato in ciascuna Azienda e nell'intero SSR oscillazioni in aumento o in diminuzione dei costi complessivi e, tra questi, dei costi per la contrattazione. E' risultato, infatti, che la dotazione del fondo per il trattamento accessorio in ciascun anno ha subito le decurtazioni (per effetto delle diminuzioni di unità di personale) e gli incrementi (per effetto della loro implementazione a seguito di autorizzazione regionale) che si sono verificati, sul presupposto, acclarato agli atti della presente indagine, che

l'iniziale dotazione annuale del fondo stesso era stata quantificata sull'organico di fatto in essere e non sul fabbisogno formalmente quantificato.

Ad avviso della Sezione il nuovo scenario di riforma del sistema sanitario regionale, descritto in relazione e oggetto di approfondimento nell'adunanza pubblica, impone ora la predisposizione degli strumenti formali fondamentali (piano regionale dei servizi sanitari, riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale, atti aziendali e piante organiche) per assicurare certezza al quadro di strutture preposte all'organizzazione dei servizi e al quadro di risorse umane rispettivamente assegnato.

In conseguenza in sede di riorganizzazione complessiva si dovrà procedere alla ricognizione e al conseguente riordino del quadro dei costi necessari per il trattamento economico del personale (stabile ed accessorio), assicurando carattere di certezza alla spesa occorrente, in linea con i parametri di contenimento via via previsti dalla normativa di coordinamento della finanza pubblica.

7.2. Altre Aziende (AO Brotzu e AOU di Cagliari) pur avendo calcolato correttamente la disponibilità, non superando l'ammontare complessivo dell'anno 2010, hanno attribuito negli esercizi interessati al fondo per le particolari condizioni di lavoro risorse superiori alle disponibilità, prevedendone il recupero sulle risorse finanziarie per il medesimo fondo nell'esercizio immediatamente successivo. Il reiterato ricorso a detto meccanismo di sfondamento e successivo recupero, che dovrebbe costituire una misura eccezionale, limitata ad un solo esercizio, comporta una evidente sistematica inosservanza dei limiti di contenimento annualmente previsti.

8) Quanto all'ammontare delle liquidazioni effettuate sulle risorse destinate alla contrattazione integrativa, le stesse risultano in generale contenute entro i limiti delle pertinenti disponibilità dei diversi fondi di bilancio, salvo che per singoli fondi in alcune Aziende.

9) Per quanto concerne in concreto i dati economico-finanziari, l'esame dei dati/notizie forniti dalle Aziende, riportati nelle elaborazioni di cui alla presente relazione, evidenzia quanto segue:

- Il numero totale delle unità di personale dipendente è pari a 23.279 nel 2013 e a 23.493 nel 2014.
- I costi totali per il personale dipendente sono pari a 1,181 miliardi nel 2013 e a 1,182 miliardi nel 2014.
- La disponibilità dei Fondi per la contrattazione integrativa è pari a quasi 219,9 milioni nel 2013 e a circa 221,2 milioni nel 2014. (cfr. tabelle n. 4 e n. 5). Nel confronto tra i due esercizi (tabella n.

6) emerge, a livello complessivo regionale, un leggero incremento delle unità di personale, dei relativi costi e della disponibilità dei Fondi per la contrattazione integrativa.

9. Si osserva, tuttavia, un andamento non omogeneo nelle diverse Aziende.

- In alcune si rileva una contrazione sia dei costi totali per il personale dipendente che delle disponibilità dei fondi per la contrattazione integrativa (ASL di Oristano e AOU Brotzu), pur in presenza di un incremento del numero delle unità di personale dipendente.
- In altre Aziende diminuisce il costo totale per il personale dipendente, ma si incrementano i fondi per la contrattazione integrativa (ASL di Sanluri, di Carbonia, AOU di Sassari).
- Nella AOU di Cagliari, viceversa, a fronte dell'incremento delle unità di personale e dei relativi costi complessivi, si riducono i fondi per la retribuzione di risultato.

10. I costi medi pro-capite per il trattamento economico del personale dipendente del complesso delle Aziende Sanitarie della Sardegna sono di poco superiori a 50.000 euro all'anno (al netto dell'IRAP).

Rispetto a detta media, appaiono significativi gli scostamenti in diminuzione delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari (poco meno di 45.000 euro; -13% circa rispetto alla media regionale) e - nel 2014 - di Sassari (meno di 44.000 euro; -15% circa rispetto alla media regionale), nonché della ASL di Carbonia (poco più di 47.000 euro nel 2014; -6,4% rispetto alla media regionale) e lo scostamento in aumento delle ASL di Sanluri (circa 57.000 euro; +11% rispetto alla media regionale) e di Lanusei (quasi 55.000 euro; +8% circa rispetto alla media regionale). Si confrontino, in merito, le tabelle 7 e 8.

Tale disomogeneità del trattamento retributivo medio riconosciuto all'interno delle diverse Aziende è solo in parte riconducibile alla differente articolazione organizzativa disposta all'interno di ciascuna Azienda e alla diversa distribuzione del personale tra i vari ruoli (Sanitario, Professionale, Tecnico e Amministrativo) e tra le varie Aree (dirigenza medica e non medica e comparto).

Tale stato di cose conferma la significatività della previsione normativa regionale che prescrive l'omogeneizzazione dei modelli organizzativi e del trattamento economico (L.R. n. 17/2016 art. 16) e l'urgenza di provvedere in tal senso.

11. La disponibilità media pro-capite dei Fondi per la contrattazione integrativa per il personale dipendente del complesso delle Aziende Sanitarie della Sardegna è di poco superiore a 9.400 euro

all'anno. Rispetto a detta media appaiono significativi gli scostamenti in diminuzione della Azienda Ospedaliera Brotzu (8.500 euro nel 2013 e 8.270 euro nel 2014; rispettivamente -10,8% e -13,8% rispetto alla media regionale), nonché della ASL di Carbonia (poco più di 8.500 euro; -10% circa rispetto alla media regionale) e lo scostamento in aumento delle ASL di Sanluri (quasi 11.000 euro; +14% rispetto alla media regionale) e di Lanusei (quasi 10.000 euro; +5% circa rispetto alla media regionale).

12. Per quanto concerne la distribuzione tra le diverse aree si rileva che l'area del personale del comparto assorbe una percentuale variabile tra il 40% e il 50% circa delle disponibilità dei fondi di ciascuna Azienda. Percentuali simili sono destinati all'area della Dirigenza medica. Distribuzioni differenti si registrano nella ASL di Sanluri nella quale l'incidenza dei fondi per la dirigenza medica e veterinaria è pari al 55%, mentre quelli destinati al comparto solo al 37,3%. Le altre Aree assorbono percentuali minimali coerentemente alla ridotta entità numerica del relativo personale. Si confrontino le tabelle 9 e 10.

13. L'incidenza media regionale del fondo di posizione è pari al 67% circa in entrambi gli esercizi; quella del fondo per il trattamento accessorio è di poco superiore al 23%. In conseguenza le percentuali medie residuali sono destinate al fondo per la retribuzione di risultato (6,7%). Si confrontino le tabelle 11 e 12.

14. In alcune Aziende risultano attribuite risorse sensibilmente superiori alla media regionale al fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro. Detto fondo finanzia le indennità accessorie (lavoro straordinario, notturno e festivo, turni di guardia, pronta disponibilità, prestazioni aggiuntive) erogate per esigenze in molti casi non prevedibili e quantificabili. Presumibilmente dette esigenze si presentano con maggiore frequenza e hanno un impatto più rilevante nelle Aziende che nel corso degli ultimi anni, con organici pressoché invariati, hanno incrementato le attività assistenziali, sia in termini quantitativi, sia in termini di introduzione nel territorio della Regione di tecniche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche precedentemente non assicurate dal SSR.

15. Le rilevate disomogeneità nel trattamento integrativo nelle diverse Aziende determinano l'assoluta necessità di porre in essere iniziative tese all'omogeneizzazione del trattamento normativo ed economico dei dipendenti di tutte le Aziende. Per il personale dell'ATS apposita disciplina è dettata dall'art. 16, commi 13, 14 e 15 della L.R. n. 17/2016³⁶. E' necessario, tuttavia,

³⁶ In particolare, ai fini della presente indagine, è opportuno richiamare la disposizione recata dalla legge regionale n. 17/2016 che prevede "Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, l'ATS mantiene il sistema di relazioni sindacali con i

pervenire ad omologhe iniziative per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'Azienda Ospedaliera Brotzu naturalmente tenendo nella debita considerazione le peculiarità istituzionali di dette Aziende. Il trattamento economico integrativo medio attribuito al personale di dette Aziende è risultato, infatti, significativamente inferiore a quello riconosciuto al personale degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale (oggi ATS).

16. A fronte delle segnalate disomogeneità, è stata, peraltro, appurata in via generale l'esiguità delle risorse destinate al **fondo di risultato**, pari, mediamente, a poco più del 6% sul totale delle risorse dei fondi, percentuale che scende sotto il 5% in alcune Aziende (ASL di Nuoro, ASL di Oristano, ASL di Sanluri, AOU di Sassari, AOU di Cagliari, AO Brotzu).

Si sottopone all'attenzione dei Soggetti del SSR la situazione riscontrata, relativamente alla **oggettiva "esiguità" della quota destinata al "risultato"**, a fronte soprattutto della contestuale elevata incidenza media della indennità di posizione (67%), nonché del trattamento accessorio in alcune Aziende, richiamando le finalità espressamente enunciate nella materia dall'art. 40 D.Lgs 165/2001. La rilevata distribuzione potrebbe, infatti, risultare penalizzante per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei livelli di efficienza e produttività da parte della generalità dei dipendenti.

Si consideri, in merito, che l'attuazione della enunciata riforma del sistema sanitario regionale in atto, unitamente all'avanzamento del "Piano di riorganizzazione e riqualificazione del servizio sanitario regionale"³⁷, postula adeguate iniziative di razionalizzazione e accorpamento di Strutture, che dovrebbero condurre alle conseguenti operazioni di riduzione del numero delle posizioni organizzative, oltre che ad una diversa distribuzione del personale tra le Strutture, i Presidi e le Aziende, che favorisca la copertura degli organici dove risultano maggiormente carenti in relazione alla qualità e quantità dei servizi assistenziali erogati.

rappresentanze delle aziende sanitarie locali preesistenti. I contratti integrativi in essere in ciascuna area socio-sanitaria locale restano in vigore fino a scadenza naturale. Attraverso meccanismi perequativi, l'ATS procede alla ricostituzione dei fondi per la contrattazione integrativa fino alla stipula di un unico contratto integrativo aziendale".

Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, considerato che i fondi contrattuali della nuova ATS sono costituiti dalle omologhe risorse provenienti dalle incorporate aziende sanitarie, la costituenda Azienda procede, al fine di evitare discriminazioni tra i dipendenti e probabili contenziosi, all'omogeneizzazione dei modelli organizzativi, del trattamento normativo ed economico dei dipendenti e alla rivisitazione dei livelli salariali".

³⁷ D.D. 62/2013 del 15.12.2013.

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Personale dipendente esercizio 2013-2014-2015	3
Tabella 2 - Costo per il personale 2013-2014-2015	4
Tabella 3 - Costi delle prestazioni di lavoro.(comprensivo dei costi accessori e IRAP)	7
Tabella 4 – Area Comparto Esercizio 2013	14
Tabella 5 - Area Comparto 2014	18
Tabella 6 - Area Comparto 2015	21
Tabella 7 - Area Dirigenza Medico/Veterinaria Esercizio 2013	24
Tabella 8 - Area Dirigenza Medica Veterinaria Esercizio 2014.....	23
Tabella 9 - Area Dirigenza Medica Veterinaria Esercizio 2015.....	24
Tabella 10 - Area Dirigenza Sanitaria tecnico professionale amministrativo 2013	26
Tabella 11 - Area Professioni Sanitarie 2013	27
Tabella 12 - Area Dirigenza Sanitaria tecnico professionale amministrativo 2014.....	28
Tabella 13 - Area Professioni Sanitarie 2014.....	29
Tabella 14 - Area Dirigenza Sanitaria tecnico professionale amministrativo 2015	31
Tabella 15- Area Professioni Sanitarie 2015	31
Tabella 16 – Provvedimenti organizzativi di incrementi	33
Tabella 17 - Provvedimenti organizzativi di decrementi	34
Tabella 18 - Spesa complessiva della contrattazione integrativa 2013	36
Tabella 19 - Spesa complessiva della contrattazione integrativa 2014	36
Tabella 20 - Spesa complessiva della contrattazione integrativa 2015	37

